



# Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "C. LEVI"

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "C. LEVI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5184 del 24/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/01/2020 con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale  
integrata

## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La provenienza degli studenti è quella del comune di Portici, maggioritaria, cui seguono, in ordine decrescente di incidenza, i comuni limitrofi di Ercolano, San Giorgio a Cremano, San Sebastiano, Torre del Greco e i quartieri orientali del capoluogo (Barra, San Giovanni e Ponticelli). Il contesto socio-economico risulta pertanto vario, con prevalenza di attività legate al terziario commerciale, al lavoro impiegatizio o professionale ma non mancano famiglie di estrazione operaia legate alle attività artigianali o manifatturiere sopravvissute nell'hinterland napoletano. La presenza di studenti con cittadinanza straniera o di famiglie immigrate è limitata ed in genere è rappresentata da elementi sufficientemente integrati nel contesto sociale. Nonostante il protrarsi della crisi economica la percentuale degli alunni appartenenti a famiglie svantaggiate risulta comunque uguale a quella media nazionale, ma inferiore al riferimento provinciale e regionale. Il rapporto studenti-insegnante è inferiore ai valori di riferimento, anche a causa della consistente presenza di docenti tecnico pratici e di sostegno.

#### Vincoli

La provenienza socio economica degli alunni iscritti al nostro Istituto risulta generalmente medio - bassa per il professionale e il liceo, migliore nel tecnico dove alcune classi risultano avere uno status alto o medio alto.

Il profilo delle competenze degli alunni in ingresso, come emerge dal voto della licenza media, è disallineato e sfavorevole rispetto ai corrispondenti profili di benchmark geografici, risulta più coerente solo per gli alunni iscritti all'indirizzo tecnico.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

I tre plessi della scuola sono ubicati nel comune di Portici, nell'area vesuviana costiera. L'area è connotata da un insediamento abitativo concentrato e spesso con sola funzione residenziale, ma presenta anche attività economiche significative rappresentate da un ampio tessuto di imprese commerciali legate in particolare al settore alimentare e tessile e da numerose agenzie di servizi, bancarie e assicurative. Sono presenti inoltre numerose e prestigiose agenzie culturali e scientifiche quali la facoltà di Agraria della Federico II, il centro di ricerca dell'ENEA, l'Istituto zooprofilattico per il Mezzogiorno, l'Osservatorio della Stazione zoologica Anton Dohrn e un patrimonio storico importante rappresentato dalla Reggia borbonica, dal Museo Ferroviario di Pietrarsa e dalle ville vesuviane del Miglio d'oro che uniti alla vicinanza agli scavi di Ercolano e al centro storico di Napoli, potrebbero fondatamente sostenere una vocazione turistica della città che solo lentamente cerca di affermarsi.

### Vincoli

Un vincolo significativo è dato dalle caratteristiche delle imprese private esistenti sul territorio. Infatti esse presentano quasi esclusivamente dimensioni individuali o familiari e una vocazione all'innovazione bassa. Queste caratteristiche limitano la possibilità di un loro coinvolgimento nelle attività scolastiche, così come la possibilità di svolgere un ruolo di riferimento nell'indirizzamento dell'offerta didattica. La città metropolitana di Napoli, proprietaria degli immobili scolastici, ad eccezione del plesso 'Pennese', ha continuato, oltre alle attività di manutenzione programmata e di urgenza, un'opera di interventi di recupero già iniziati nel precedente a.s. atti a riqualificare gli edifici della sede centrale e di quella di via Gianturco. Tuttavia la dotazione di elementi quali infissi esterni e interni, banchi, ecc. non più funzionali e la dotazione di impianti quali la palestra coperta nella sede centrale risultano ancora disattese.

## Risorse economiche e materiali

## Opportunità

Tutti i tre plessi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili, in quanto ubicati in zone centrali, servite dalla vicina Circumvesuviana, dalle FFSS, dal casello autostradale e da linee di trasporto urbano; inoltre la sede centrale è dotata di un ampio parcheggio. L'edificio della sede centrale dispone di tutte le certificazioni di sicurezza e di quelle relative al superamento delle barriere architettoniche. La scuola è dotata di laboratori di vario indirizzo, informatico, robotico, fisico, linguistico, chimico, grafico, con un buon rapporto LIM/studenti, LIM installate nelle aule, nei laboratori e nell' aula magna. Inoltre la scuola dispone di una rete cablata che collega tutti i PC dei laboratori ed è stato ultimato anche l'impianto Wi-Fi che consente la connessione anche di altri dispositivi, tipo tablet, LIM, smartphone. Esiste poi una parallela rete di pc utilizzata esclusivamente dall'area amministrativa. Ancora, la struttura centrale è circondata da un' ampia area verde che è stata in parte bonificata e recuperata per un progetto di agricoltura a Km 0, finanziato dalla scuola stessa.

## Vincoli

Le risorse finanziarie disponibili sono esclusivamente quelle provenienti dallo Stato o dalla partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea (FSE, FESR, POR). Non vi sono contribuzioni di privati e quelle volontarie delle famiglie risultano molto modeste. L'edificio della sede centrale dispone di aule di diversa metratura, alcune delle quali un po' limitate e di un'area verde, confinante con l'autostrada, attualmente già fruibile ma che potrebbe essere ulteriormente bonificata e recuperata completamente per attività didattiche. Alcuni laboratori di più vecchia realizzazione avrebbero bisogno di un aggiornamento significativo.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "C. LEVI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS084009
Indirizzo	VIA DE NITTIS , 08 - 80055 PORTICI
Telefono	0817761518

Email	NAIS084009@istruzione.it
Pec	nais084009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itclevi.net/

**❖ L.S. " LEVI" PORTICI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS08401Q
Indirizzo	- PORTICI

Edifici

- Via DE NITTIS 8 - 80055 PORTICI NA

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 115

**❖ IPIA "C.LEVI- F. ENRIQUES" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	NARI084011
Indirizzo	VIA E. GIANTURCO 7 PORTICI 80055 PORTICI

Edifici

- Via DE NITTIS SNC - 80055 PORTICI NA
- Via VITTORIO EMANUELE 1 - 80055 PORTICI NA
- Via E. GIANTURCO 7 - 80055 PORTICI NA

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Totale Alunni 271

❖ **ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "C. LEVI" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice NATD08401G

Indirizzo VIA DE NITTIS , 08 - 80055 PORTICI

Edifici • Via DE NITTIS SNC - 80055 PORTICI NA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- INFORMATICA

Totale Alunni 527

❖ **ITC.LEVI SERALE PORTICI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice NATD084511

Indirizzo VIA DE NITTIS, 8 PORTICI 80055 PORTICI

Indirizzi di Studio

- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI -  
OPZIONE

**❖ IST. TEC. TURISTICO " LEVI" (PLESSO)**

 Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

 Tipologia scuola **ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO**

 Codice **NATN08401D**

 Indirizzo **PORTICI PORTICI**

 Edifici 

- Via DE NITTIS SNC - 80055 PORTICI NA

 Indirizzi di Studio 

- TURISMO

 Totale Alunni **102**

## Approfondimento

L'Istituto "Carlo Levi" è attivo ufficialmente a Portici dal 1982, anche se già funzionante come succursale della Ragioneria di San Giorgio a Cremano. Per decenni è stata la "Ragioneria" di Portici, contribuendo alla crescita sociale, politica ed economica della comunità. Ha formato generazioni di ragionieri, molti dei quali divenuti dottori in Economia e Commercio e grazie al bagaglio culturale e tecnico assimilato nel corso degli studi hanno contribuito ad elevare il livello qualitativo dei servizi offerti dal settore.

A partire dai primi anni 2000 è stato inserito, in aggiunta al precedente e con notevole successo, un

nuovo indirizzo: il Liceo Scientifico Tecnologico che prevedeva l'insegnamento dell'Informatica al posto del Latino del curricolo dello Scientifico tradizionale e aumentava in misura consistente le ore delle materie scientifiche: Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, rendendo obbligatoria l'attività di laboratorio. I risultati di questo indirizzo sono stati eccellenti. Gli alunni diplomati non avendo incontrato difficoltà nel superare i test di ammissione alle Facoltà universitarie, si sono distinti negli esami e nella carriera universitaria.

Per continuare a fornire un servizio didattico sempre al passo con i tempi, il Carlo Levi in questi anni ha ulteriormente ampliato l'offerta formativa, ospitando oltre la Ragioneria, oggi divenuta Istituto Tecnico Settore Economico di Amministrazione, Finanza e Marketing, l'Istituto Tecnico Turistico, il Liceo delle Scienze Applicate, che ha sostituito il Liceo Scientifico Tecnologico, l'Istituto Tecnico Informatico, l'Istituto Tecnico Di Grafica e Comunicazione, l'Istituto Tecnico di Biotecnologie Sanitarie.

Tale offerta si è ulteriormente diversificata a seguito dell'accorpamento, dal 1° settembre del 2015, dell'Istituto F. Enriques, che ha reso possibile aggiungere gli indirizzi di : Manutenzione ed assistenza tecnica (nelle filiere produttive meccaniche, elettriche, elettroniche) e Produzioni Industriali e Artigianali (nella filiera produttiva dell'abbigliamento).

Di grande rilievo, il riferimento alla storia dell'Istituto F. Enriques che rappresenta uno spaccato

della vita della città di Portici e in parte anche della storia nazionale. Fu fondato nel 1884, quando nasceva la Scuola serale di disegno applicata alle arti ad opera della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Pietrarsa che volle, a costo di grandi sacrifici, creare una scuola per i figli dei propri operai che altrimenti non avrebbero avuto altra opportunità di istruzione.

Dopo essere diventata scuola di avviamento professionale, assunse la veste di Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato in seguito al D. P. R. del 30/09/1961 n° 1894, con il rilascio della sola qualifica; successivamente agli anni '60 ha permesso di conseguire, oltre la qualifica di Montatore e riparatore di apparecchi radio TV, quella di Operatore Meccanico, Operatore Elettrico e Operatore per le Telecomunicazioni e i seguenti diplomi: Tecnico delle Industrie Meccaniche e Tecnico delle Industrie Elettriche.

Questa lunga storia è testimoniata da oggetti di grande valore custoditi nella sede dell'Istituto "F. Enriques" di via Gianturco, primi fra tutti lo stendardo societario del 1873 e lo stemma con il simbolo della Società. Inoltre in archivio sono presenti documenti di rilevante importanza quali verbali, atti firmati da Vittorio Emanuele III e dai Ministri della Pubblica Istruzione dei primi decenni del ventesimo secolo, immagini d'epoca, carteggi con altre Società Operaie, libri contabili e macchine utensili.

Con la riforma degli Istituti Professionali l'Enriques

permette di conseguire il diploma di Assistenza Tecnica e Manutenzione e di Produzioni Industriali del settore abbigliamento e moda, nonché le qualifiche professionali di operatore dell'abbigliamento, elettrico, elettronico, meccanico e grafico.

Con tale accorpamento l'Istituto C. Levi si presenta sul territorio con una proposta formativa ampia e variegata, adeguandosi pienamente alle esigenze lavorative e professionali del territorio, nazionali e della Comunità Europea.

Infine negli ultimi anni l'IIS Levi ha ulteriormente ampliato la sua offerta formativa con l'attivazione di un nuovo indirizzo - Istituto Professionale - Settore Servizi - Indirizzo: Servizi socio-sanitari - Articolazione: Ottico.

Per rispondere adeguatamente a tali istanze già da qualche anno, durante il periodo estivo, decine di studenti partecipano agli stage formativi all'estero, completamente gratuiti, nell'ambito dei progetti FSE del Ministero degli scambi culturali.

Tali progetti mirano al potenziamento delle lingue straniere, in particolare di inglese e francese, sebbene si auspichi a breve anche un progetto per la lingua cinese che, costituisce la terza lingua studiata nell'indirizzo turistico.

Inoltre, decine di neodiplomati partecipano a stage professionalizzanti, completamente gratuiti, all'alternanza scuola lavoro, in Italia e all'estero, presso varie aziende leader nei settori di appartenenza.

All'interno dell'Istituto è attivo anche il progetto internazionale Erasmus + che prevede scambi culturali tra studenti di diverse nazioni. Nei viaggi all'estero e in Italia i giovani sono assistiti da docenti interni.

Gli studenti dell'indirizzo turistico partecipano periodicamente ad eventi, organizzati sul territorio, in qualità di hostess e steward, avendo la possibilità, in questo modo, di maturare esperienze professionali e professionalizzanti.

Nell'Istituto e nelle due succursali non ci sono solo diversi laboratori, c'è anche un campo di basket, un campo di pallavolo, un campo di calcio a 5, una sala pingpong.

Gli studenti che amano esprimersi attraverso la musica e il linguaggio teatrale hanno l'opportunità di prendere parte ad alcuni progetti quali la costituzione di una band e di una compagnia teatrale.

L'I.I.S Carlo Levi ha fatto della cura del rapporto scuola-famiglia un suo punto di forza. Infatti, tra il corpo docente e i genitori è sempre vivo il contatto per seguire l'evoluzione dell'alunno e valutare le eventuali problematiche.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	1
	Elettrotecnica	1

	Fisica	2
	Informatica	6
	Lingue	2
	Meccanico	1
	Scienze	1
	Cucina	1
	Acquisizione immagini e cad moda	1
	OIE	1
	Sistemi	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Calcio a 11	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Stampante 3D	1

## Approfondimento

La dotazione della scuola, in termini di attrezzature e infrastrutture, è ampia e diversificata ed è stata di recente integrata da due nuovi laboratori, uno di robotica ed un altro multimediale; ad essi si sono aggiunte numerose postazioni LIM di nuova tecnologia che sono andate ad integrare le LIM già esistenti in numerose aule, dotando quindi di questi preziosi strumenti la quasi totalità delle aule usate per la didattica ordinaria.

Contemporaneamente la scuola ha rafforzato la sua infrastruttura di rete, affiancando alla connessione WiFi il cablaggio delle postazioni esistenti nelle aule, in modo da rendere la comunicazione più stabile e veloce.

Rimane l'esigenza di aggiornamento per alcuni laboratori di più vecchia creazione e quella della palestra coperta, già da tempo progettata dalla Città Metropolitana, ma la cui realizzazione tarda a venire.

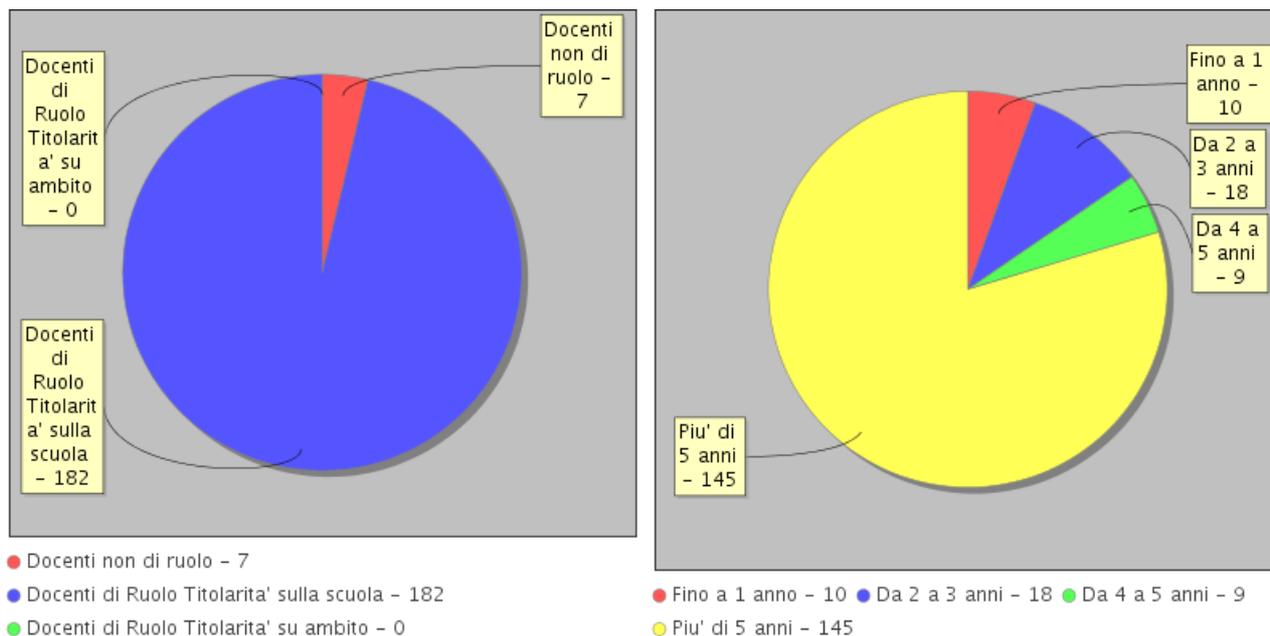
### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	98
Personale ATA	34

#### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



## Approfondimento

Il personale docente, come risulta anche dai grafici allegati, è composto in gran parte da docenti con contratto a tempo indeterminato e con esperienza più che quinquennale a testimonianza di un organico che, per rinnovandosi con l'arrivo di nuovi insegnanti, presenta caratteristiche di stabilità ed elevata esperienza professionale. Al momento della redazione del PTOF, dicembre 2020, esso consiste di circa 150 docenti ai quali si affiancano circa 40 dipendenti del personale ATA.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La nostra MISSION è:*

*formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti, il territorio.*

*Lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.*

*La famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.*

*I docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.*

*Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.*

*La nostra VISION è:*



*un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali. L'IIS "Carlo Levi" intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazione tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.*

## **1.**

### **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

#### **Risultati Scolastici**

##### **Priorità**

Armonizzazione degli esiti finali relativamente alle sospensioni del giudizio nei vari indirizzi. Miglioramento della distribuzione dei voti all'Esame di Stato nelle varie fasce di livello.

##### **Traguardi**

Riduzione della percentuale di alunni con sospensione del giudizio nell'indirizzo professionale. Distribuzione dei voti finali dell'Esame di Stato per il Professionale e il Liceo più aderenti alle distribuzioni regionali e nazionali.

#### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

##### **Priorità**

Miglioramento delle performance nelle prove standardizzate e incremento dell'effetto della scuola sui risultati.

##### **Traguardi**

Avvicinamento ai valori di riferimento regionali e nazionali e maggiore peso della scuola nella realizzazione dei risultati nelle prove INVALSI.

#### **Risultati A Distanza**

##### **Priorità**

Migliorare l'impatto dei nostri studenti con gli studi universitari, attraverso una



maggior consapevolezza delle scelte da fare e, per quanto possibile, una maggior aderenza della programmazione didattica alle richieste del sistema universitario.

**Traguardi**

Aumento della percentuale di crediti formativi conseguiti e in particolare riduzione della percentuale di studenti che, alla fine del primo o del secondo anno universitario, non hanno conseguito alcun credito formativo.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Come previsto dalla legge 107/15 che ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento finalizzata alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, ogni scuola deve individuare delle priorità d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi che ovviamente non possono prescindere da quanto formulato nel RAV dell'istituto ). Le priorità strategiche, legate agli obiettivi formativi prioritari, sono in sintesi:

- migliorare le competenze in Italiano, lingue straniere, materie scientifiche e di indirizzo;
- aumentare il numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche;
- migliorare gli esiti delle prove standardizzate (INVALSI);
- favorire lo sviluppo – in chiave critica- delle competenze digitali degli allievi finalizzato anche al conseguimento di certificazioni spendibili nei percorsi professionali o lavorativi post-diploma;
- potenziare il raccordo con il territorio di riferimento – favorendo nel contempo l'apertura verso una dimensione europea della cultura e delle professioni - e il raccordo con il mondo del lavoro educando anche all'autoimprenditorialità (partecipazione a progetti in rete; alternanza scuola-lavoro; impresa formativa simulata)
- Implementare le attività di continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento post-diploma soprattutto per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica - potenziare l'inclusione scolastica - migliorare le competenze di Cittadinanza Sociali e Civiche



- (anche attraverso esperienze artistiche, musicali, espressive, motorie);
- migliorare la didattica attraverso l'utilizzo di pratiche innovative e laboratoriali;
  - promuovere l'aggiornamento professionale di tutto il personale dell'Istituto;
  - migliorare tecnologicamente gli ambienti di lavoro e di apprendimento (wifi, tablet, lim, nuovi laboratori o aggiornamento /implementazione di quelli esistenti)

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 15 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 16 ) definizione di un sistema di orientamento



## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ IL SUCCESSO FORMATIVO

#### Descrizione Percorso

Il percorso in oggetto si propone di migliorare i risultati scolastici degli alunni del nostro Istituto sotto il profilo della riduzione del numero degli studenti con sospensione del giudizio, in particolare nelle classi dell'indirizzo professionale, e della distribuzione dei voti conseguiti a conclusione dell'esame di Stato.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Monitoraggio e realizzazione tempestiva di attività di recupero, migliorando la rilevazione degli effetti sull'andamento scolastico degli allievi.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Armonizzazione degli esiti finali relativamente alle sospensioni del giudizio nei vari indirizzi. Miglioramento della distribuzione dei voti all'Esame di Stato nelle varie fasce di livello.

"Obiettivo:" Progettazione e realizzazione di percorsi volti a potenziare le competenze nelle varie aree disciplinari (linguistica, matematico-scientifica, informatica).

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Armonizzazione degli esiti finali relativamente alle sospensioni del giudizio nei vari indirizzi. Miglioramento della distribuzione dei voti all'Esame di Stato nelle varie fasce di livello.

###### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento delle performance nelle prove standardizzate e

incremento dell'effetto della scuola sui risultati.

**"Obiettivo:"** Consolidamento, condivisione e uso di griglie di valutazione comuni e di prove in ingresso, in itinere ed in uscita in tutte le azioni didattiche programmate.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Armonizzazione degli esiti finali relativamente alle sospensioni del giudizio nei vari indirizzi. Miglioramento della distribuzione dei voti all'Esame di Stato nelle varie fasce di livello.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Utilizzo di tutte le potenzialità del Registro Elettronico e degli strumenti disponibili in Internet, per una comunicazione continua ed efficace con gli allievi e le loro famiglie.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Armonizzazione degli esiti finali relativamente alle sospensioni del giudizio nei vari indirizzi. Miglioramento della distribuzione dei voti all'Esame di Stato nelle varie fasce di livello.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle performance nelle prove standardizzate e incremento dell'effetto della scuola sui risultati.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO "KEEP UP"**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Genitori

**Responsabile**

prof.ssa Duraccio Fiorella

**Risultati Attesi**

Il progetto, grazie alle rilevazioni degli esiti in itinere degli studenti, aggiuntive rispetto a quelle canoniche, si prefigge di attivare interventi di recupero curricolari per classi aperte parallele, consentendo di ridurre, prevenendoli, i casi di insuccesso e di migliorare uniformandoli i risultati finali degli alunni dei vari indirizzi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI E CERTIFICAZIONI TRINITY**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori
		Enti di certificazione esterni

**Responsabile**

prof. Ruggiero Franco - prof.ssa Allinoro Loredana

**Risultati Attesi**

Conseguimento della certificazione da parte di almeno l'80% dei partecipanti

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: 3. PSL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Università Federico II di Napoli

#### Responsabile

prof.ssa Chiarastella Palomba

#### Risultati Attesi

Il progetto è rivolto a docenti ed alunni. I nostri docenti saranno formati da docenti universitari. Terminata la formazione si organizzeranno corsi pomeridiani che andranno a potenziare le competenze di lettura e di analisi dei testi in uso di italiano e di matematica.

#### ❖ ACCRESCIAMO LE COMPETENZE

##### Descrizione Percorso

Il percorso si prefigge di migliorare le performance degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e per l'Inglese nelle classi quinte, come occasione per accrescere le competenze degli allievi integrandole con un approccio applicativo spesso trascurato nello studio delle materie stesse.

I risultati attesi sono quelli di una equiparazione dei punteggi ottenuti nelle prove INVALSI ai valori medi regionali per singolo indirizzo e materia e un avvicinamento a



quelli medi nazionali.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Progettazione e realizzazione di percorsi volti a potenziare le competenze nelle varie aree disciplinari (linguistica, matematico-scientifica, informatica).

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Armonizzazione degli esiti finali relativamente alle sospensioni del giudizio nei vari indirizzi. Miglioramento della distribuzione dei voti all'Esame di Stato nelle varie fasce di livello.

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle performance nelle prove standardizzate e incremento dell'effetto della scuola sui risultati.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Utilizzo di tutte le potenzialità offerte dal registro elettronico e dagli altri strumenti disponibili in Internet, per una comunicazione continua ed efficace con gli allievi e le loro famiglie.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Armonizzazione degli esiti finali relativamente alle sospensioni del giudizio nei vari indirizzi. Miglioramento della distribuzione dei voti all'Esame di Stato nelle varie fasce di livello.

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle performance nelle prove standardizzate e incremento dell'effetto della scuola sui risultati.

**"Obiettivo:"** Ulteriore potenziamento della rete LAN-WiFi e delle infrastrutture digitali dell'Istituto per consentire la connessione di tutti i

dispositivi multimediali e permettere l'accesso a risorse e materiali disponibili online, anche con riferimento alle possibilità formative e occupazionali post-diploma.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle performance nelle prove standardizzate e incremento dell'effetto della scuola sui risultati.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'impatto dei nostri studenti con gli studi universitari, attraverso una maggiore consapevolezza delle scelte da fare e, per quanto possibile, una maggiore aderenza della programmazione didattica alle richieste del sistema universitario.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERSO LE PROVE INVALSI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti

**Responsabile**

prof.ssa Duraccio Fiorella

**Risultati Attesi**

Il progetto si propone di potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche e quelle linguistiche con particolare riferimento all'italiano e all'inglese nella prospettiva delle prove nazionali Invalsi. La partecipazione attesa ai corsi è di almeno l'80% degli iscritti.

❖ **PREPARIAMO IL FUTURO**

Descrizione Percorso



Questo percorso intende rispondere ad un'esigenza sempre più sentita: quella di monitorare gli esiti post-diploma dei nostri alunni nei loro percorsi di lavoro o di studio, non interrompendo con il diploma il dialogo con i nostri alunni.

I risultati attesi, che qui diventano molto aleatori data la ridotta capacità di incidenza della scuola su variabili quali le condizioni del mondo del lavoro o dell'Università, consistono nel miglioramento delle performance universitarie dei nostri allievi in termini di crediti formativi conseguiti nel primo biennio universitario e nel consolidamento dei risultati positivi fatti registrare nell'inserimento nel mondo del lavoro. Obiettivi da perseguire essenzialmente attraverso un'attività di informazione sulle scelte possibili che li aiuti nell'inserimento nel mondo del lavoro, dell'Università o della formazione post-diploma.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Ulteriore potenziamento della rete LAN-WIFI e delle infrastrutture digitali dell'Istituto per consentire l'accesso regolamentato di tutti i dispositivi e a tutti gli alunni alla rete scolastica e ad Internet, al fine di condividere risorse e materiali informativi disponibili on line, anche con riferimento alla ricerca di possibilità formative post-diploma.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle performance nelle prove standardizzate e incremento dell'effetto della scuola sui risultati.

###### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'impatto dei nostri studenti con gli studi universitari, attraverso una maggiore consapevolezza delle scelte da fare e, per quanto possibile, una maggiore aderenza della programmazione didattica alle richieste del sistema universitario.

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Consolidamento e ampliamento delle attività di continuità e orientamento implementate negli anni precedenti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'impatto dei nostri studenti con gli studi universitari, attraverso una maggiore consapevolezza delle scelte da fare e, per quanto possibile, una maggiore aderenza della programmazione didattica alle richieste del sistema universitario.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Ulteriore rafforzamento dei rapporti di rete con scuole, enti anche di formazione superiore e aziende, consolidando il proprio ruolo di riferimento sul territorio nelle attività formative anche in qualità di scuola capofila.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'impatto dei nostri studenti con gli studi universitari, attraverso una maggiore consapevolezza delle scelte da fare e, per quanto possibile, una maggiore aderenza della programmazione didattica alle richieste del sistema universitario.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO ORIENTAMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Scuole del territorio; Università; Agenzie del lavoro

**Responsabile**

prof.ssa Duraccio Fiorella

**Risultati Attesi**

L'azione si propone di definire un sistema di orientamento verticale che pone la scuola in contatto continuo con le scuole secondarie di primo grado del territorio, da un lato, e gli enti formativi post diploma (Università, Enti di formazione, Agenzie di informazione sul mondo del lavoro) dall'altro lato.

Oltre alla continuità verticale tra i diversi ordini scolastici, l'azione si propone anche una dimensione orizzontale volta ad assistere gli alunni (interni o provenienti da altre scuole) che si trovano in difficoltà nella riflessione sulle scelte di indirizzo effettuate e di una loro possibile correzione, al fine di realizzare un migliore equilibrio tra interessi e attitudini personali e le esigenze e le finalità didattiche degli indirizzi scolastici prescelti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO NUOVA ECDL**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti Genitori AICA

**Responsabile**

prof. Callegari Antonio

### Risultati Attesi

Il progetto mira a fornire ai partecipanti una preparazione completa sui contenuti e le competenze richiesti per il conseguimento delle certificazioni ECDL "base" e "full". Ma l'azione si pone anche l'obiettivo di una ricaduta positiva sul profilo didattico e su quello dell'ampliamento delle conoscenze di indirizzo, oltre quello di far conseguire agli alunni una certificazione delle competenze informatiche di base, spendibile nell'accesso al mondo del lavoro e come credito formativo anche in contesti universitari.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANO LAUREE SCIENTIFICHE (PLS)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti Università Federico II

### Responsabile

prof.ssa Palomba Chiarastella

### Risultati Attesi

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni a lezioni e seminari di vario argomento scientifico presso la Federico II, tenuti da docenti universitari. L'obiettivo è quello di avvicinare e incuriosire gli alunni alle tematiche affrontate dalle varie discipline scientifiche anche in prospettiva delle loro scelte post-diploma. La partecipazione degli allievi si concretizzerà nella produzione di presentazioni multimediali e manifesti sugli argomenti seguiti.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

## SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La pianificazione accurata e l'organizzazione gestita e monitorata sistematicamente mira a raggiungere vari obiettivi tra cui in particolare il miglioramento degli esiti delle prove Invalsi, la diminuzione degli alunni con debito formativo, un numero ancora significativo nell'indirizzo professionale, e il miglioramento dei risultati a distanza dei nostri alunni che affrontano gli studi universitari. Le risorse finanziarie e strumentali del FIS sono sfruttate al massimo in coerenza con il PTOF, la mission e le priorità strategiche dell'Istituto. Ulteriori finanziamenti sono cercati e ottenuti (PON, fondi regionali, ecc.) con la partecipazione a bandi/progetti pubblici. I sistemi di informazione e comunicazione già presenti sono migliorati di anno in anno subendo un'accelerazione con lo scoppio dell'epidemia da coronavirus; è stato così ampliato il sito web con il supporto di pagine social e reso continuo il suo aggiornamento, è stato esteso il ricorso al registro elettronico per sfruttarne tutte le possibilità e implementata la comunicazione didattica e non attraverso le piattaforme digitali, in particolare Teams. Inoltre, a supporto delle attività didattico amministrative, è stato consolidato l'utilizzo di GECODOC che facilita la comunicazione e l'informazione tra le parti con il coinvolgimento di un elevato numero di utenti.

Ruoli e compiti del personale sono chiaramente definiti nell'organigramma/ funzionigramma pubblicato sul sito dell'Istituto. Sulla base delle legge 107/2015 è stato creato già da alcuni anni un team "Middle management", con funzioni tecnico-specialistiche-organizzative, oltre i collaboratori e le FFSS, con cui si realizzano briefing periodici. La presenza dello staff non impedisce di assegnare altre funzioni a varie risorse umane per un'articolazione funzionale della comunità professionale, favorendo la partecipazione e il lavoro di squadra.

Per quanto concerne il campo della didattica, si realizzano numerose iniziative progettuali che coinvolgono varie discipline: l'Informatica con corsi di carattere "tecnico" (creazione di programmi, app, Progetto VEX per la realizzazione di una visita "virtuale" della scuola, ecc.) e corsi finalizzati al conseguimento di certificazioni spendibili nel mondo universitario e lavorativo (Nuova ECDL, Certificazioni CISCO); le lingue straniere con i corsi per le certificazioni Trinity, nonché con il progetto E-Twinning e con la partecipazione al progetto Erasmus KA2 - partenariati scolastici; le discipline del settore giuridico-economico (progetti per la conoscenza dell'economia cinese, del business plan); le scienze motorie con



varie attività sportive; l'Italiano - lingua madre - con progetti di lettura, incontri con gli autori, simulazione di una casa editrice, lavori in collaborazione con la Biblioteca Universitaria di Napoli, ecc.); l'area delle discipline artistico musicali con corsi di teatro, laboratori musicali; Cittadinanza e Costituzione con interventi e progetti su tematiche legate alla legalità (bullismo, femminicidio) e alla salvaguardia dell'ambiente.

In particolare, si sottolinea il carattere innovativo del progetto "Keep up" che prevede tempestivi interventi di recupero curricolare per alunni che presentano difficoltà in alcune discipline con un costante monitoraggio del loro rendimento e l'attivazione dell'insegnamento di una disciplina linguistica facoltativa (Spagnolo) per gli studenti del liceo.

Inoltre si realizzano corsi di potenziamento per la prove INVALSI, imprese formative simulate, modellazione 3D e altri progetti con una varietà che mira a soddisfare le esigenze dell'utenza e a perseguire il fine ultimo che è quello del successo formativo degli allievi.

Per potenziare le competenze degli alunni già in possesso di adeguate conoscenze e capacità, oltre che per fornire loro maggiori informazioni sul mondo universitario saranno attivati percorsi nell'ambito del Progetto Lauree Scientifiche.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Implementazione della didattica tradizionale con strumenti digitali (BYOD, FAD, ecc.) per fare fronte all'impossibilità di svolgere lezioni in presenza a causa dell'epidemia da coronavirus, ma anche con l'obiettivo di non disperdere le competenze acquisite dai docenti in tale contesto emergenziale riutilizzandole, in maniera complementare, nell'attività didattica ordinaria.

### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Consolidamento delle pratiche di monitoraggio (prove parallele, questionari di gradimento, questionari di percezione), aggiornamento delle valutazioni al contesto della Didattica a distanza. Implementazione della valutazione condivisa nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica.



## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Ampliamento delle attrezzature e delle infrastrutture tecnologiche, con l'installazione di nuove LIM e il potenziamento della rete digitale scolastica attraverso l'integrazione tra wifi e il cablaggio delle postazioni in aula, in modo da rendere più agevole e ricca l'attività didattica anche in contesti eccezionali, come quello che stiamo vivendo a causa del Covid-19.

### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Altri progetti**

---

E-twinning

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

IPIA "C.LEVI- F. ENRIQUES"

NARI084011

#### **A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

**B. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

## **C. PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

## **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**

<b>ISTITUTO/PLESSI</b>	<b>CODICE SCUOLA</b>
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "C. LEVI"	NATD08401G
ITC.LEVI SERALE PORTICI	NATD084511

### **A. PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

## **B. GRAFICA E COMUNICAZIONE**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

## **C. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in

un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

#### **D. BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel

campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

## **E. INFORMATICA**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di

telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO**

<b>ISTITUTO/PLESSI</b>	<b>CODICE SCUOLA</b>
L.S. " LEVI" PORTICI	NAPS08401Q

### **A. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

**Competenze specifiche:**

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

**SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO****ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

IST. TEC. TURISTICO " LEVI"

NATN08401D

**A. TURISMO****Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini

dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
  - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di

imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## Approfondimento

L'Istituto, per un totale di 58 classi, è frequentato da circa 1069 studenti. L'offerta formativa del Levi è così articolata:

- Amministrazione, Finanza e Marketing
- Turismo
- Liceo opzione Scienze Applicate
- Grafica e Comunicazione
- Informatica
- Chimica, materiali e biotecnologie
- Manutenzione e assistenza tecnica
- Produzioni Industriali e Artigianali – Opzione produzioni tessili-sartoriali (anche corso serale)
- Manutenzione e Assistenza Tecnica – Opzione apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili
- ISTITUTO PROFESSIONALE – SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI – ARTICOLAZIONE: OTTICO
- Qualifiche professionali: operatore elettrico, operatore elettronico, operatore meccanico, operatore dell'abbigliamento, operatore grafico

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Da settembre 2020 l'educazione civica è una disciplina trasversale, il quadro

normativo prevede altresì che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a **33 ore per ciascun anno di corso**, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di Educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

**ALLEGATI:**

Educ. CIVICA Curriculum Verticale.pdf

**CURRICOLO DI ISTITUTO****NOME SCUOLA**

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "C. LEVI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum d'Istituto è l'espressione più forte dell'autonomia progettuale, didattica ed organizzativa dell'Istituzione scolastica per soddisfare al meglio, come servizio pubblico, le esigenze formative degli utenti e del territorio, attraverso la contestualizzazione degli obiettivi di apprendimento individuati dalle Linee Guida per gli istituti tecnici e la loro operativizzazione didattica. Pertanto, il curriculum d'istituto si correla e si integra col PTOF. **PREMESSA.** La nuova idea di curriculum nasce dall'esigenza di distinguere nettamente gli obiettivi dalle competenze, onde consentire la realizzazione di una scuola che permetta all'allievo il "saper fare", oltre che il "sapere". Con il lavoro collegiale di riflessione, studio, ricerca e progettazione, l'Istituto motiva le connotazioni di "autonomia" della scuola, tra le quali: • la ricerca dell'efficacia e della qualità dei processi formativi misurata dal successo scolastico degli alunni; • l'utilizzazione progettuale e condivisa della flessibilità curricolare, didattica e organizzativa per una migliore erogazione del servizio, nell'ambito del 20% della flessibilità ammessa,

attraverso la realizzazione di corsi professionalizzanti; • la promozione dell'unitarietà didattica e formativa finalizzata agli esiti da conseguire, ai criteri di verifica e valutazione, alle scelte metodologiche di fondo; • il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità culturali e professionali presenti nella scuola; • la garanzia, il consolidamento e lo sviluppo della libertà d'insegnamento, individuale e collegiale; • la visione collegiale e condivisa della conoscenza e della cultura da promuovere a scuola; • il perseguimento dell'innovazione didattica funzionale e coerente con la progettazione per competenze, centrata su procedure di tipo costruttivistico, cooperativo, laboratoriale; • la creazione e l'organizzazione di luoghi deputati all'innovazione didattica.

#### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA Riferimenti normativi • Legge n 92 2019 • D M n 35 2020 Introduzione Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di istituto. " Principi" (Art. 1 della L. n 92 2019) 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Al fine di realizzare i suddetti principi, nel presente Documento si propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/2020) . Si propongono quindi alcune macro-tematiche ai sensi dell'art. 3 della L.92/2019 e legate ai tre nuclei concettuali (art. 1 c. 2 della L. 92/19) e delineati nelle Linee Guida Allegate al DM 35/2020: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali,

delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. **CITTADINANZA DIGITALE**. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Da settembre 2020 l'educazione civica è una disciplina trasversale, il quadro normativo prevede altresì che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di Educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Come indicato nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica potrà essere affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe che non. Fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle

presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per l'anno scolastico 2020/2021 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico e concorre alla valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe.

**ALLEGATO:**

INTEGRAZIONI AL PROFILO EDUCATIVO ED. CIVICA.PDF

**NOME SCUOLA**

L.S. " LEVI" PORTICI (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1 del regolamento di revisione dei Lice).

**ALLEGATO:**

LICEO SCIENTIFICO.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'Insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA Riferimenti normativi • Legge n 92 2019 • D M n 35 2020 Introduzione Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di istituto. " Principi" (Art. 1 della L. n 92 2019) 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Al fine di realizzare i suddetti principi, nel presente Documento si propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/2020) . Si propongono quindi alcune macro-tematiche ai sensi dell'art. 3 della L.92/2019 e legate ai tre nuclei concettuali (art. 1 c. 2 della L. 92/19) e delineati nelle Linee Guida Allegate al DM 35/2020: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali,

delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. **CITTADINANZA DIGITALE**. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Da settembre 2020 l'educazione civica è una disciplina trasversale, il quadro normativo prevede altresì che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di Educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Come indicato nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica potrà essere affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe che non. Fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle

presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per l'anno scolastico 2020/2021 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico e concorre alla valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe.

**ALLEGATO:**

INTEGRAZIONI AL PROFILO EDUCATIVO ED. CIVICA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Programmazioni a livello di dipartimenti delle singole discipline in continuità verticale (tra anni di corso diversi).

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Obiettivi Didattici Trasversali stabiliti dal Collegio dei Docenti Obiettivi comportamentali  
Biennio a) Rispettare le regole della comunità scolastica e civile b) Lavorare in gruppo c)  
Accettare gli altri d) Rispettare i tempi e le regole stabilite per una prova di verifica e un  
lavoro di gruppo Triennio a) Rispettare se stesso, gli altri e le istituzioni b) Assumere  
consapevolmente impegni e responsabilità c) Collaborare in lavori di gruppo, anche a  
favore di compagni in difficoltà d) Autovalutarsi Obiettivi cognitivi Biennio a) Acquisire  
le conoscenze di base delle discipline b) Comprendere i linguaggi specifici settoriali c)  
Saper prendere appunti – Saper sintetizzare d) Esprimersi con un linguaggio  
appropriato anche se semplice e) Utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni e/o  
ambiti differenti Triennio a) Sviluppare argomenti relativi ad aree comuni a più  
discipline b) Rielaborare in modo critico e personale utilizzando linguaggio appropriato  
c) Essere capace di trasferire concetti e conoscenze da un ambito disciplinare all'altro d)  
Essere capace di sintetizzare argomenti anche complessi in forma chiara ed esauriente

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

I docenti di Diritto e/o di Italiano di tutte le classi inseriranno nella programmazione curriculare tematiche di educazione alla legalità (Bullismo, femminicidio, ecc.) elaborate dai docenti di potenziamento che svolgeranno in orario pomeridiano ma che faranno parte integrante del loro programma. La valutazione pomeridiana integrerà la valutazione curricolare.

### **Insegnamenti opzionali**

Per le classi prime e seconde, si è attivato l'insegnamento opzionale di una seconda lingua comunitaria (Spagnolo) per due ore settimanali oltre le ore previste.

---

#### **NOME SCUOLA**

IPIA "C.LEVI- F. ENRIQUES" (PLESSO)

#### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Dall'anno scolastico 2018/2019, l'istruzione professionale (da qui IP) cambia e si rinnova profondamente. I cambiamenti sono stati previsti dal decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017, con l'obiettivo di rilanciare l'istruzione professionale, puntando ad aumentare la

qualità educativa e con l'obiettivo fondamentale di formare cittadine e cittadini di domani, aiutando le ragazze e i ragazzi a maturare autonomia, consapevolezza e responsabilità e ad acquisire strumenti per crescere e costruirsi un futuro in ulteriori percorsi di studio o direttamente nel mondo del lavoro. La nuova IP sarà così articolata:

- un biennio unitario per raggiungere gli obiettivi fondamentali dell'obbligo di istruzione e per creare le basi di una formazione professionalizzante.
- un triennio per consolidare, approfondire, specializzare le competenze, abilità e conoscenze

**ALLEGATO:**

ISTITUTO PROFESSIONALE PER PTOF.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'Insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA Riferimenti normativi • Legge n 92 2019 • D M n 35 2020 Introduzione Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di istituto. " Principi" (Art. 1 della L. n 92 2019) 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Al fine di realizzare i suddetti principi, nel presente Documento si propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/2020) . Si propongono quindi alcune macro-tematiche ai sensi dell'art. 3 della L.92/2019 e legate ai tre nuclei concettuali (art. 1 c. 2 della L. 92/19) e delineati nelle Linee Guida Allegate al DM 35/2020: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra

tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Da settembre 2020 l'educazione civica è una disciplina trasversale, il quadro normativo prevede altresì che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di Educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Come indicato nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica potrà essere affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe che non. Fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede

nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Per l'anno scolastico 2020/2021 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico e concorre alla valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe.

**ALLEGATO:**

INTEGRAZIONI AL PROFILO EDUCATIVO ED. CIVICA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

La nuova IP sarà basata su un nuovo modello didattico: • una didattica per competenze basata sulle unità di apprendimento che valorizza le competenze che ciascun alunno può avere acquisito anche in contesti non scolastici, • una didattica che privilegia l'esperienza laboratoriale e in contesti operativi • una didattica personalizzata con il progetto formativo individuale I risultati di apprendimento dei nuovi percorsi di IP al

termine del quinquennio saranno i seguenti: • Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo • Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi • Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi . Indicazioni e allegati per la redazione del Prog individuale Si allegano i modelli, le indicazioni e un vademecum docenti per la redazione del Progetto individuale degli alunni.

**ALLEGATO:**

ALLEGATI PROGETTO INDIVIDUALE.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Obiettivi Didattici Trasversali stabiliti dal Collegio dei Docenti Obiettivi comportamentali  
Biennio a) Rispettare le regole della comunità scolastica e civile b) Lavorare in gruppo c) Accettare gli altri d) Rispettare i tempi e le regole stabilite per una prova di verifica e un lavoro di gruppo  
Triennio a) Rispettare se stesso, gli altri e le istituzioni b) Assumere consapevolmente impegni e responsabilità c) Collaborare in lavori di gruppo, anche a favore di compagni in difficoltà d) Autovalutarsi  
Obiettivi cognitivi  
Biennio a) Acquisire le conoscenze di base delle discipline b) Comprendere i linguaggi specifici settoriali c) Saper prendere appunti – Saper sintetizzare d) Esprimersi con un linguaggio appropriato anche se semplice e) Utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni e/o ambiti differenti  
Triennio a) Sviluppare argomenti relativi ad aree comuni a più discipline b) Rielaborare in modo critico e personale utilizzando linguaggio appropriato c) Essere capace di trasferire concetti e conoscenze da un ambito disciplinare all'altro d) Essere capace di sintetizzare argomenti anche complessi in forma chiara ed esauriente

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

I docenti di Diritto e/o di Italiano di tutte le classi inseriranno nella programmazione curriculare tematiche di educazione alla legalità (Bullismo, femminicidio, ecc.) elaborate dai docenti di potenziamento che svolgeranno in orario pomeridiano ma che faranno parte integrante del loro programma. La valutazione pomeridiana integrerà la valutazione curricolare. "UNO SGUARDO ALLA MATERIA DI DIRITTO DEL LAVORO"

**NOME SCUOLA**

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "C. LEVI" (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

I percorsi degli Istituti Tecnici riguardano due settori specifici: Economico, Tecnologico  
Ciascun settore si articola in diversi indirizzi come esplicitato nel DPR n.88/2010,  
nell'art.3 per il settore economico e nell'art.4 per il settore tecnologico. Presso l'IIS  
"Carlo Levi" sono attivi i seguenti indirizzi: a) amministrazione, finanza e marketing b)  
Turismo Per il settore tecnologico : a) informatica e telecomunicazioni b) grafica e  
comunicazione c) chimica, materiali e biotecnologie

**ALLEGATO:**

TECNICO1.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'Insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA Riferimenti normativi • Legge n 92 2019 • D M  
n 35 2020 Introduzione Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s.  
2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento  
trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel  
curricolo di istituto. " Principi" (Art. 1 della L. n 92 2019) 1. L'educazione civica  
contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione  
piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle  
regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche  
la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per  
sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità,  
cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere  
della persona. Al fine di realizzare i suddetti principi, nel presente Documento si  
propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo  
che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della  
formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/2020) . Si propongono  
quindi alcune macro-tematiche ai sensi dell'art. 3 della L.92/2019 e legate ai tre nuclei  
concettuali (art. 1 c. 2 della L. 92/19) e delineati nelle Linee Guida Allegate al DM  
35/2020: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La  
conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale

rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. **CITTADINANZA DIGITALE**. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Da settembre 2020 l'educazione civica è una disciplina trasversale, il quadro normativo prevede altresì che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di Educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di

ciascun alunno. Come indicato nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica potrà essere affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe che non. Fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per l'anno scolastico 2020/2021 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico e concorre alla valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe.

**ALLEGATO:**

INTEGRAZIONI AL PROFILO EDUCATIVO ED. CIVICA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### **Curricolo verticale**

Programmazioni a livello di dipartimenti delle singole discipline in continuità verticale (tra anni di corso diversi).

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Obiettivi Didattici Trasversali stabiliti dal Collegio dei Docenti Obiettivi comportamentali  
Biennio a) Rispettare le regole della comunità scolastica e civile b) Lavorare in gruppo c) Accettare gli altri d) Rispettare i tempi e le regole stabilite per una prova di verifica e un lavoro di gruppo  
Triennio a) Rispettare se stesso, gli altri e le istituzioni b) Assumere consapevolmente impegni e responsabilità c) Collaborare in lavori di gruppo, anche a favore di compagni in difficoltà d) Autovalutarsi  
Obiettivi cognitivi  
Biennio a) Acquisire le conoscenze di base delle discipline b) Comprendere i linguaggi specifici settoriali c) Saper prendere appunti – Saper sintetizzare d) Esprimersi con un linguaggio appropriato anche se semplice e) Utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni e/o ambiti differenti  
Triennio a) Sviluppare argomenti relativi ad aree comuni a più discipline b) Rielaborare in modo critico e personale utilizzando linguaggio appropriato c) Essere capace di trasferire concetti e conoscenze da un ambito disciplinare all'altro d) Essere capace di sintetizzare argomenti anche complessi in forma chiara ed esauriente

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

I docenti di Diritto e/o di Italiano di tutte le classi inseriranno nella programmazione curricolare tematiche di educazione alla legalità (Bullismo, femminicidio, ecc.) elaborate dai docenti di potenziamento che svolgeranno in orario pomeridiano ma che faranno parte integrante del loro programma.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

All'interno dell'indirizzo Tecnico Economico - AFM, si è utilizzata la quota di autonomia a vantaggio dell'incremento orario per la disciplina 'Scienze Motorie' con diretta ricaduta sul profilo professionale in uscita implementando la spendibilità del titolo di studio conseguito verso la gestione di una azienda a carattere sportivo.

### **Insegnamenti opzionali**

All'interno dell'indirizzo Tecnico Tecnologico - Informatica, si è operata una curvatura interna delle materie professionalizzanti verso la 'Robotica', avendo recepito le

aspettative del territorio e del mondo del lavoro. Inoltre la scuola si è dotata di un laboratorio robotico idoneo alle esigenze didattiche.

---

## **NOME SCUOLA**

ITC.LEVI SERALE PORTICI (PLESSO)

## **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Corso serale :PROD. INDUSTR. ARTIG. -Moda A tali percorsi possono iscriversi tutti coloro che intendono conseguire più elevati livelli di istruzione e migliorare le competenze di base nella prospettiva dell'apprendimento permanente. L'iscrizione ai percorsi di istruzione costituisce per l'adulto, anche con cittadinanza non italiana, un importante momento di decisione che ha indubbe ricadute sul personale progetto di vita e di lavoro, e rappresenta una rilevante occasione di confronto e di interlocuzione con le istituzioni scolastiche. Tale progetto è finalizzato ad agevolare e favorire una scelta pienamente rispondente alle esigenze individuali, anche in una prospettiva orientativa. Le domande di iscrizione sono accolte entro il limite massimo dei posti rispettivamente disponibili per i percorsi di secondo livello dell'istruzione tecnica, limite definito sulla base delle risorse di organico e dei piani di utilizzo degli edifici predisposti dagli Enti locali competenti.

### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'Insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA Riferimenti normativi • Legge n 92 2019 • D M n 35 2020 Introduzione Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di istituto. " Principi" (Art. 1 della L. n 92 2019) 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere

della persona. Al fine di realizzare i suddetti principi, nel presente Documento si propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/2020) . Si propongono quindi alcune macro-tematiche ai sensi dell'art. 3 della L.92/2019 e legate ai tre nuclei concettuali (art. 1 c. 2 della L. 92/19) e delineati nelle Linee Guida Allegate al DM 35/2020: 1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. 2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. 3. **CITTADINANZA DIGITALE**. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul

piano concreto. Da settembre 2020 l'educazione civica è una disciplina trasversale, il quadro normativo prevede altresì che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di Educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Come indicato nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica potrà essere affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe che non. Fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per l'anno scolastico 2020/2021 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Il voto di educazione civica concorre

all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico e concorre alla valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe.

**ALLEGATO:**

INTEGRAZIONI AL PROFILO EDUCATIVO ED. CIVICA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Programmazioni a livello di dipartimenti delle singole discipline in continuità verticale (tra anni di corso diversi).

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Obiettivi Didattici Trasversali stabiliti dal Collegio dei Docenti Obiettivi comportamentali  
Triennio a) Rispettare se stesso, gli altri e le istituzioni b) Assumere consapevolmente impegni e responsabilità c) Collaborare in lavori di gruppo, anche a favore di compagni in difficoltà d) Autovalutarsi Obiettivi cognitivi Triennio a) Sviluppare argomenti relativi ad aree comuni a più discipline b) Rielaborare in modo critico e personale utilizzando linguaggio appropriato c) Essere capace di trasferire concetti e conoscenze da un ambito disciplinare all'altro d) Essere capace di sintetizzare argomenti anche complessi in forma chiara ed esauriente

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

I docenti di Diritto e/o di Italiano di tutte le classi inseriranno nella programmazione curriculare tematiche di educazione alla legalità (Bullismo, femminicidio, ecc.) elaborate dai docenti di potenziamento che svolgeranno in orario pomeridiano ma che faranno parte integrante del loro programma. La valutazione pomeridiana integrerà la valutazione curricolare.

---

**NOME SCUOLA**

IST. TEC. TURISTICO " LEVI" (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

## ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I percorsi degli Istituti Tecnici riguardano due settori specifici: Economico, Tecnologico  
Ciascun settore si articola in diversi indirizzi come esplicitato nel DPR n.88/2010,  
nell'art.3 per il settore economico e nell'art.4 per il settore tecnologico. Presso l'IIS  
"Carlo Levi" sono attivi i seguenti indirizzi: a) amministrazione, finanza e marketing b)  
Turismo Per il settore tecnologico : a) informatica e telecomunicazioni b) grafica e  
comunicazione c) chimica, materiali e biotecnologie

### **ALLEGATO:**

TURISMO.PDF

## ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA Riferimenti normativi • Legge n 92 2019 • D M  
n 35 2020 Introduzione Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s.  
2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento  
trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel  
curricolo di istituto. " Principi" (Art. 1 della L. n 92 2019) 1. L'educazione civica  
contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione  
piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle  
regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche  
la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per  
sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità,  
cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere  
della persona. Al fine di realizzare i suddetti principi, nel presente Documento si  
propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo  
che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della  
formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/2020) . Si propongono  
quindi alcune macro-tematiche ai sensi dell'art. 3 della L.92/2019 e legate ai tre nuclei  
concettuali (art. 1 c. 2 della L. 92/19) e delineati nelle Linee Guida Allegate al DM  
35/2020: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La  
conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale  
rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade  
tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni  
organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono  
sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della  
convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi  
relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali,

delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. **CITTADINANZA DIGITALE**. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Da settembre 2020 l'educazione civica è una disciplina trasversale, il quadro normativo prevede altresì che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di Educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Come indicato nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica potrà essere affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe che non. Fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle

presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per l'anno scolastico 2020/2021 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico e concorre alla valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe.

**ALLEGATO:**

INTEGRAZIONI AL PROFILO EDUCATIVO ED. CIVICA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Programmazioni a livello di dipartimenti delle singole discipline in continuità verticale (tra anni di corso diversi).

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Obiettivi Didattici Trasversali stabiliti dal Collegio dei Docenti Obiettivi comportamentali  
Biennio a) Rispettare le regole della comunità scolastica e civile b) Lavorare in gruppo c)  
Accettare gli altri d) Rispettare i tempi e le regole stabilite per una prova di verifica e un  
lavoro di gruppo Triennio a) Rispettare se stesso, gli altri e le istituzioni b) Assumere  
consapevolmente impegni e responsabilità c) Collaborare in lavori di gruppo, anche a  
favore di compagni in difficoltà d) Autovalutarsi Obiettivi cognitivi Biennio a) Acquisire  
le conoscenze di base delle discipline b) Comprendere i linguaggi specifici settoriali c)  
Saper prendere appunti – Saper sintetizzare d) Esprimersi con un linguaggio  
appropriato anche se semplice e) Utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni e/o  
ambiti differenti Triennio a) Sviluppare argomenti relativi ad aree comuni a più  
discipline b) Rielaborare in modo critico e personale utilizzando linguaggio appropriato  
c) Essere capace di trasferire concetti e conoscenze da un ambito disciplinare all'altro d)  
Essere capace di sintetizzare argomenti anche complessi in forma chiara ed esauriente

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

I docenti di Diritto e/o di Italiano di tutte le classi inseriranno nella programmazione curriculare tematiche di educazione alla legalità (Bullismo, femminicidio, ecc.) elaborate dai docenti di potenziamento che svolgeranno in orario pomeridiano ma che faranno parte integrante del loro programma. La valutazione pomeridiana integrerà la valutazione curricolare.

---

## **Approfondimento**

### **La cittadinanza europea nell' ambito di un piano di sviluppo europeo**

Il Consiglio Europeo di Lisbona ha segnato l'avvio verso una più profonda consapevolezza della centralità dell'educazione, della formazione e del valore della cooperazione per una scuola di "qualità".

Lo sviluppo di una società della conoscenza e la dimensione europea dell'educazione, considerano di fatto essenziale la valorizzazione della diversità e del pluralismo delle esperienze, promuovendo così nei giovani il senso dell'identità, dei valori dello spazio europeo o, tout court, di un "comune sentire europeo".

Il nostro Istituto intende accogliere la sfida impegnandosi a collaborare alla

costruzione dell'Europa dell'Istruzione.

Per raggiungere questo traguardo, siamo impegnati a promuovere la realizzazione di uno spazio europeo dell'istruzione e della formazione, nella consapevolezza del ruolo determinante dei sistemi educativi per il progresso civile, democratico ed economico dei suoi cittadini.

L'obiettivo ultimo è dunque quello di sviluppare una società europea dei saperi, la Dimensione Europea dell'Educazione intesa in senso dinamico, come processo continuo d'interazione tra l'adesione a principi e valori universali e il rispetto del pluralismo e della diversità.

L'impegno del nostro Istituto, per il perseguimento degli obiettivi strategici fissati dal Consiglio di Lisbona, sarà rivolto a:

- Creare un ambiente aperto per l'apprendimento
- Rendere l'apprendimento più attraente
- Rafforzare i legami con il mondo del lavoro e con la società in genere
- Sviluppare lo spirito imprenditoriale
- Aumentare la mobilità e gli scambi
- Migliorare l'apprendimento delle lingue straniere
- Fare dell'apprendimento permanente una realtà.

Il Consiglio Europeo di Lisbona del marzo del 2000 ha rappresentato quindi il momento d'avvio di un importante processo di trasformazione del sistema di istruzione e formazione dei Paesi membri.

L'esigenza di affrontare problematiche nuove, derivanti da rapidi cambiamenti economici, sociali, tecnologici e il bisogno di rinnovamento delle competenze dei cittadini-lavoratori, hanno indirizzato gli sforzi dei diversi Paesi sullo sviluppo del sistema di istruzione e formazione per il potenziamento della competitività in Europa. Lisbona ha segnato la via verso una più stretta cooperazione in materia di istruzione e formazione professionale fra gli Stati europei, nel tentativo di definire un sistema di confronto tra i diversi titoli e qualifiche dei diversi Paesi europei.

Il "Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche", (European Qualification Framework) è un risultato concreto, per un confronto tra esiti di apprendimento, titoli e qualifiche rilasciati dai diversi Paesi europei. Inoltre, esso ha rappresentato il punto di partenza per la definizione

delle competenze chiave, per i diversi cittadini dei Paesi d'Europa.

Il Consiglio europeo di Lisbona (23, 24 marzo 2000) ha concluso, sottolineando fortemente il concetto, che un quadro europeo dovrebbe definire le competenze di base per un apprendimento permanente.

La raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 ribadisce la centralità delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in seno ad un quadro di riferimento europeo.

Si tratta di strategie di alfabetizzazione universali, segnate dalla volontà di una globalizzazione europea in campo educativo. In tale ottica, l'istruzione e la formazione, nelle loro sfere di azione sociale ed economica, devono garantire ai giovani particolarmente svantaggiati, gli strumenti per sviluppare le competenze chiave. Il livello conseguito mediante queste deve essere tale da saper preparare il giovane alla vita adulta, includendo anche la vita lavorativa. Il "Quadro di riferimento comune europeo" delinea **otto competenze chiave**, e più precisamente:

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Si tratta di fatto di pietre angolari di un sistema educativo teso allo sviluppo di una cittadinanza attiva nella società della conoscenza. Alcune di esse vanno considerate nella loro sovrapposibilità e in correlazione con le altre, per questo funzionali all'acquisizione delle conoscenze, abilità e delle competenze.

Il loro denominatore comune è una forma di apprendimento "globale" nel quale, convergono parimenti i valori strutturali del pensiero critico, della creatività, dello spirito di iniziativa e di potere decisionale, nella consapevolezza di una sana gestione dei sentimenti personali.

Nell'ambito del contesto sopra descritto si aggiunga che la crescente e rapida evoluzione del mondo del lavoro e della società richiedono essi stessi una educazione e formazione professionale di qualità con livelli di qualifica elevati, maggior senso di imprenditorialità, competenze sempre più specifiche e trasversali, ma soprattutto certificate a livello internazionale che consentano una mobilità permanente.

Il nostro Istituto ha una già realizzato una dimensione internazionale della propria **azione formativa** attraverso:

- Partecipazione pluriennale a Progetti Europei (Comenius) ed Erasmus+ dal 2015 sia come partner, che come coordinatori di Progetto.
- Partecipazione a Progetti nazionali che prevedono stage all' estero ( Gran Bretagna e Francia)
- Formazione linguistica mirata alle certificazioni internazionali per allievi (Trinity e Delf) e docenti.
- Formazione digitale mirata alle certificazioni ECDL.

Il numero dei ragazzi che effettuano esperienze di apprendimento o di formazione all'estero è però ancora piuttosto basso e le opportunità per i docenti di formarsi all'estero sono poche perché poco incentivate economicamente.

Per questo motivo il nostro Istituto intende incrementare il numero di studenti che accede ad una esperienza formativa all'estero almeno una volta nel corso di studio e anche il numero dei docenti che effettuano analoghe esperienze e ritiene che la mobilità possa rappresentare un **valore aggiunto** all'esperienza di docenti ed allievi, in quanto permette di:

- recepire i cambiamenti di una società e di un mondo del lavoro in continua evoluzione attraverso il confronto con altre realtà
- migliorare ed ampliare la comunicazione e la collaborazione interculturale
- rafforzare la personalità e sviluppare un'identità europea
- acquisire le abilità necessarie per la transizione nel mondo del lavoro anche a livello internazionale
- promuovere le capacità imprenditoriali
- migliorare la professionalità dei docenti

Il nostro Istituto intende attivare le seguenti **iniziative internazionali** utili al raggiungimento dei suddetti obiettivi:

- § formazione linguistica destinata ai docenti per permettere di costruire progetti europei (scambi e cooperazione con altri Paesi, Erasmus+)
- § formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali (E-twinning)
- § mobilità del personale docente e amministrativo in job shadowing,
- § attivazione di buone pratiche, di stili di gestione e di management da trasferire nella scuola per migliorare la qualità dell'offerta formativa

- § motivazione attiva dei docenti che costituiscono il presupposto fondamentale per un processo di insegnamento/apprendimento di qualità
- § mobilità degli studenti in realtà educative e professionali affini alle loro li aiuterà: a sviluppare, nella diversità, un senso di appartenenza ad una identità e un mercato comune, a promuovere nella scuola una dimensione europea quale presupposto per la cooperazione internazionale

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### ❖ **DRONI SI4**

#### **Descrizione:**

Il percorso è centrato sul tecnologico mondo dei Droni impiegati in ambito hobbistico e professionale, ricerca, sviluppo , produzione, aspetti legislativi-burocratici.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;
- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;

- accertamento delle **competenze in uscita**.

#### ❖ **SVILUPPO APP**

**Descrizione:**

Il percorso mira a far acquisire competenze nel settore informatica finalizzate allo sviluppo di APP.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;
- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;
- accertamento delle **competenze in uscita**.

#### ❖ **IN TOUR PER L'EUROPA: TRA BELLEZZE DI IERI ED OGGI**

**Descrizione:**

Il percorso mira a far acquisire competenze organizzative-gestionali e linguistiche nel settore turistico.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;
- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;
- accertamento delle **competenze in uscita**.

#### **❖ TRAVEL GAME**

##### **Descrizione:**

IL percorso si basa su una competizione e un confronto tra gli studenti di tutta Italia. Prevede un viaggio a Barcellona.

##### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

##### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

##### **DURATA PROGETTO**

Annuale

##### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;
- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;

- accertamento delle **competenze in uscita**.

### ❖ **I GUARDIANI DEL MARE**

**Descrizione:**

Il percorso prevede attività legate al mondo della vela, della manutenzione della strumentazione e delle analisi ambientali.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;
- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;
- accertamento delle **competenze in uscita**.

### ❖ **SICUREZZA SUL LAVORO**

**Descrizione:**

Il percorso prevede l'acquisizione di conoscenze necessarie per operare in un ambiente sicuro.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- la scuola organizza il corso sulla sicurezza

### **DURATA PROGETTO**

Annuale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;
- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;
- accertamento delle **competenze in uscita**.

### **❖ LAVORARE IN AZIENDA**

#### **Descrizione:**

Il percorso - rivolto agli alunni delle classi quinte, indirizzo informatica - prevede uno stage presso la Fastweb I discenti saranno preparati al ruolo di Manager of Technology Development.

Questi saranno in grado di

Ampliare e rafforzare le competenze professionali acquisite durante il corso di studi.

Acquisire conoscenze integrate per ampliare le capacità di agire, di scegliere e di decidere nella realtà, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, sia per l'eventuale prosecuzione degli studi.

Favorire capacità organizzative e progettuali, nonché responsabilità e creatività.

Potenziare la capacità di lavorare in team.

Prendere contatto con la realtà del mondo del lavoro, per acquisire maggiore consapevolezza rispetto all'inserimento nella vita attiva attraverso la conoscenza delle problematiche del lavoro e delle tecnologie utilizzate.

Potenziare le competenze comunicative e relazionali.

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;
- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;
- accertamento delle **competenze in uscita**.

#### **❖ IMPARARE A LAVORARE**

##### **Descrizione:**

Il percorso mira a fornire competenze tecnico-professionali nell'ambito della meccatronica.

##### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

##### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

##### **DURATA PROGETTO**

Annuale

##### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;

- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;
- accertamento delle **competenze in uscita**.

❖ **SITO WEB CON IL COMUNE DI PORTICI E APP PER SMARTPHONE.**

**Descrizione:**

Il percorso mira alla creazione e alla gestione del sito web del Comune di Portici e un'applicazione per smartphone.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;
- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;
- accertamento delle **competenze in uscita**.

❖ **BIOCHIMICA, FISIOPATOLOGIA E GENETICA**

**Descrizione:**

Il percorso che si svolgerà presso l'Università di Napoli "L. Vanvitelli" prevede l'acquisizione di competenze nel settore della Chimica e della Medicina di Precisione.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;
- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;
- accertamento delle **competenze in uscita**.

### **❖ PRESENTAZIONE EVENTI SUL TERRITORIO**

#### **Descrizione:**

Il percorso mira a far acquisire competenze relative alla presentazione di eventi (per il settore turistico).

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;

- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;
- accertamento delle **competenze in uscita**.

#### ❖ **PROIEZIONE SUL FUTURO**

##### **Descrizione:**

Mira a far acquisire competenze specialistiche nel settore informatico.

##### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

##### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

##### **DURATA PROGETTO**

Annuale

##### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;
- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;
- accertamento delle **competenze in uscita**.

#### ❖ **PYTHON- SKILL FACTORY**

##### **Descrizione:**

Gli alunni impareranno ad utilizzare il linguaggio di programmazione Python, implementando le loro capacità di sviluppo di codici di qualità e manutenibilità superiori. I ragazzi saranno in grado di gestire i big data ed eseguire funzioni matematiche complesse.

##### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;
- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;
- accertamento delle **competenze in uscita**.

#### **❖ NUVOLE DI ARDESIA**

##### **Descrizione:**

Il percorso mira alla realizzazione di una pubblicazione e alla conoscenza delle dinamiche organizzative all'interno di una casa editrice.

##### **MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

##### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

##### **DURATA PROGETTO**

Biennale

##### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;

- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;
- accertamento delle **competenze in uscita**.

#### ❖ **ORIENTAMENTO E PLACEMENT -SIMULAZIONE DI COLLOQUI DI LAVORO - SKILL FACTORY - GIGROUP**

##### **Descrizione:**

Il progetto prevede simulazioni di colloqui di lavoro con la Skill Factory e con la Gigroup, azienda del settore informatico, e formazione nel settore di pertinenza.

##### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

##### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

##### **DURATA PROGETTO**

Annuale

##### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;
- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;
- accertamento delle **competenze in uscita**.

#### ❖ **UNO SGUARDO ALLA VITA**

##### **Descrizione:**

Il CENTRO Regionale Trapianti offre la possibilità di avviare un percorso per le scuole che prevede una prima parte di formazione in aula ed una seconda parte "in campo" visitando la sede del Centro Regionale Trapianti, affiancando associazioni e ASL in manifestazioni pubbliche, iniziative presso le Municipalità e /o Comuni. Gli obiettivi sono

di :

Fornire alle nuove generazioni gli strumenti necessari affinché possano al compimento dei 18 anni fare una "scelta consapevole" al momento del rilascio/rinnovo carta d'identità

Essere veicolo di diffusione di un messaggio presso i propri coetanei ma anche verso gli adulti

Vivere e condividere le storie di familiari di pazienti che hanno ricevuto un trapianto

Scoprire il mondo delle donazioni e dei trapianti nella nostra Regione da chi lo fa quotidianamente

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### **DURATA PROGETTO**

Annuale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;
- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;
- accertamento delle **competenze in uscita**.

### **❖ ORIENTATORE TURISTICO, CULTURALE-AMBIENTALE**

**Descrizione:**

L'ORIENTATORE TURISTICO CULTURALE-AMBIENTALE assicura al viaggiatore una perfetta informazione sulle dinamiche del luogo, sulle risorse ambientali che si possono realmente visitare, sulle opportunità dell'ultimo momento quali ad esempio la presenza di eventi aggregativi non codificabili (happening ed eventi di piazza), ovvero mode della comunità

nella frequentazione di ristoranti, luoghi di ritrovo, etc. L'attività dell' ORIENTATORE TURISTICO CULTURALE-AMBIENTALE consiste nel saper:

Proporre e Pianificare le migliori soluzioni possibili di vacanza sia per i tour operator che per piccoli gruppi e/o singoli;

Analizzare le possibilità di sviluppo e di promozione del turismo in un territorio specifico;

Innescare flussi turistici su un territorio grazie alla conoscenza delle dinamiche dei mercati turistici;

Creare con gli operatori del territorio un Sistema Turistico Locale;

Coordinare ed organizzare eventi con finalità precise rispetto ai target studiati per un determinato territorio.

Gli alunni possederanno le seguenti competenze in uscita:

Programmazione Turistica: come analizzare un territorio per disegnare un offerta turistica;

Marketing Turistico: quali sono le tecniche e gli strumenti del Marketing Turistico Strategico e Commerciale;

Social Media Marketing: come promuovere online un territorio per creare flussi turistici;

Online marketing e posizionamento sui motori di ricerca: come promuovere un prodotto turistico e venderlo online.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;
- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;
- accertamento delle **competenze in uscita**.

#### ❖ **AMMINISTRARE NEL FUTURO: PICCOLI IMPRENDITORI**

##### **Descrizione:**

Il progetto si propone di fornire agli allievi competenze in campo imprenditoriale ed economico, consentendo loro di approfondire tematiche svolte in via teorica nei programmi ministeriali. L'obiettivo è costruire competenze in chiave europea inerente l'autoimprenditorialità

##### **MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

##### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Professionista (PRF)

##### **DURATA PROGETTO**

Annuale

##### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;
- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;
- accertamento delle **competenze in uscita**.

#### ❖ **AMMINISTRARE NEL FUTURO**

##### **Descrizione:**

Il progetto si propone di fornire agli allievi competenze in campo imprenditoriale ed economico, consentendo loro di approfondire tematiche svolte in via teorica nei

programmi ministeriali. L'obiettivo è costruire competenze in chiave europea inerente l'autoimprenditorialità

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;
- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;
- accertamento delle **competenze in uscita**.

#### **❖ COSMETICAMENTE**

##### **Descrizione:**

Gli alunni svolgeranno attività laboratoriali presso l'azienda Alsa lab, inserendosi all'interno di preparazioni di prodotti cosmetici come creme, profumi, etc. Questi parteciperanno attivamente alle attività aziendali.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;
- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;
- accertamento delle **competenze in uscita**.

**❖ QUALITY GATE - P&P****Descrizione:**

Il Quality Gate, sistema in grado di coniugare automazione flessibile, Computer Vision e Ict per lo sviluppo di una soluzione per la produzione zero difetti, ed è il principale apporto alla fabbrica intelligente.

Il progetto Quality Gate prevede che gli alunni, oltre a identificare ed eliminare lo scarto, i punti di controllo e riparazione lungo la linea produttiva, imparino a rappresentare una sorgente di dati da cui attingere informazioni preziose per indirizzare il processo di continuo miglioramento.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;

- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;
- accertamento delle **competenze in uscita**.

### ❖ **ROBOTIC ORCHESTRA**

#### **Descrizione:**

La soluzione di integrazione funzionale proposta dalla Pro&Pro, è in grado di coniugare l'affidabilità del PLC e la capacità di calcolo del PC. Permette di realizzare uno stretto coordinamento tra gli eterogenei dispositivi di macchina, offrendo una infrastruttura su cui è possibile configurare e ampliare, in step successivi, le funzionalità dell'impianto. Gli studenti utilizzeranno una infrastruttura software organizzata in un'architettura modulare che permette di connettere i diversi aspetti applicativi delle soluzioni Quality Gate e Lean Automation.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;
- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;
- accertamento delle **competenze in uscita**.

### ❖ **LA ROBOTICA ENTRA IN CLASSE , LABORATORIO DI CODING**

#### **Descrizione:**

Il presente modulo formativo è rivolto agli studenti dell'istituto ed è finalizzato al potenziamento delle capacità logico-matematiche e allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso l'acquisizione di competenze per la programmazione.

Le attività progettuali sono organizzate per un massimo di 20 partecipanti. L'attività intende coinvolgere prioritariamente giovani che per lo più trovano difficoltà in questa disciplina, adottando un atteggiamento di rifiuto verso la stessa. Ciò è in parte giustificato dal contesto di provenienza caratterizzato da condizioni di disagio socio-economico, ambientale e/o personale che poco aiutano e stimolano ad un ragionamento logico-matematico.

#### DESCRIZIONE MODULO E CONTENUTI

Obiettivo del modulo è quello di sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il coding, ovvero la stesura di un programma, cioè di una sequenza di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, danno vita alla maggior parte delle meraviglie digitali che usiamo quotidianamente, consente lo sviluppo di competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità fondamentali per tutti i futuri cittadini. Gli allievi impareranno gli elementi basilari per la programmazione, in quanto si ritiene che debbano essere in grado, non solo di usare un computer, ma di produrre piccoli programmi come videogiochi o brevi sequenze. Obiettivo della proposta è lo sviluppo di conoscenze e abilità in materia di Coding, Pensiero Computazionale e Problem Solving dove i ragazzi saranno chiamati in prima persona a sperimentare immediatamente quanto appreso a creare elaborati digitali esemplificativi. Ogni allievo dovrebbe infatti imparare a risolvere problemi complessi applicando la logica del paradigma informatico anche attraverso modalità ludiche (gamification). Si sceglie di utilizzare il gioco come metodologia in quanto esso assume un ruolo cruciale nella comunicazione, nell'educazione al rispetto di regole condivise, nell'elaborazione di strategie adatte ai contesti. Si mira a promuovere e a rafforzare nei ragazzi un atteggiamento positivo verso la matematica pubblicizzando l'idea che gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Obiettivi:

- Saper adottare strategie di problem solving;
- Saper utilizzare forme diverse di ragionamento matematico;

- Saper argomentare, verificare, generalizzare, dimostrare;
- Saper eseguire semplici calcoli con numeri interi e razionali;
- Saper adottare un pensiero algoritmico, come il primo dei traguardi verso il processo d'astrazione;
- Sviluppare abilità matematiche nell'uso di variabili e di operatori logici;
- Approfondire sistemi di coordinate, sperimentare il debugging
- Approfondire concetti del pensiero computazionale sul controllo di flussi, condizioni e algoritmi;
- Realizzare semplici prototipi che includono materiali e programmi software.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;
- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;
- accertamento delle **competenze in uscita**.

#### **❖ GRAFICA 3D**

##### **Descrizione:**

Il presente modulo formativo è rivolto agli studenti dell'istituto ed è finalizzato al potenziamento delle capacità logico-matematiche e allo sviluppo del pensiero

computazionale attraverso l'acquisizione di competenze per la programmazione.

Le attività progettuali sono organizzate per un massimo di 20 partecipanti. L'attività intende coinvolgere prioritariamente giovani che per lo più trovano difficoltà in questa disciplina, adottando un atteggiamento di rifiuto verso la stessa. Ciò è in parte giustificato dal contesto di provenienza caratterizzato da condizioni di disagio socio-economico, ambientale e/o personale che poco aiutano e stimolano ad un ragionamento logico-matematico.

Obiettivo del modulo è quello di sviluppare la creatività degli alunni attraverso la programmazione in un contesto di gioco. Si mira a promuovere e a rafforzare nei ragazzi un atteggiamento positivo verso la grafica pubblicizzando l'idea che gli strumenti grafici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

#### **OBIETTIVI**

- Saper adottare strategie di problem solving;
- Saper utilizzare forme diverse di ragionamento matematico;
- Saper argomentare, verificare, generalizzare, dimostrare;
- Sviluppare abilità matematiche nell'uso di variabili e di operatori logici;
- Approfondire sistemi di coordinate, sperimentare il debugging
- Approfondire concetti del pensiero computazionale sul controllo di flussi, condizioni e algoritmi;
- Realizzare semplici prototipi che includono materiali e programmi software.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;
- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;
- accertamento delle **competenze in uscita**.

#### ❖ **LABORATORIO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE**

**Descrizione:**

il progetto è rivolto agli alunni per potenziare le competenze di base

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle **competenze attese** al termine del percorso;
- accertamento delle **competenze in ingresso**;
- programmazione degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- verifica dei **risultati conseguiti** nelle fasi intermedie;
- accertamento delle **competenze in uscita**.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### ❖ **SPORTELLO ASCOLTO**

Lo sportello di ascolto per alunni e famiglie prevede l'intervento di docenti dell'Istituto

nell'individuazione di situazioni problematiche da indirizzare ad esperti (psicologi, nutrizionisti, logopedisti, ecc.) ai fini della prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati Prevenire e contrastare la dispersione scolastica - potenziare l'inclusione scolastica - migliorare le competenze di Cittadinanza Sociali e Civiche (anche attraverso esperienze artistiche, musicali, espressive).

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO**

Si promuovono incontri con alunni e genitori di scuole medie del territorio per quanto concerne la scelta dell'indirizzo di studi della scuola superiore. Inoltre, sono previste forme di orientamento in uscita per la scelta degli studi universitari, corsi post-diploma e possibilità lavorative.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Definizione di un sistema di orientamento. Implementare le attività di continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento post-diploma soprattutto per l'inserimento nel mondo del lavoro.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Elettrotecnica  
Fisica  
Informatica

Lingue  
Scienze

❖ Aule: Magna

❖ **PROGETTO NUOVA ECDL AL LEVI**

Il progetto mira a fornire ai partecipanti una preparazione completa sui contenuti richiesti per il superamento dei sette esami per il conseguimento della NUOVA ECDL FULL STANDARD.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Favorire lo sviluppo - in chiave critica- delle competenze digitali degli allievi finalizzato anche al conseguimento di certificazioni spendibili nei percorsi professionali o lavorativi post-diploma; migliorare la didattica attraverso l'utilizzo di pratiche innovative e laboratoriali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **PROGETTO ATTIVITÀ SPORTIVE**

I corsi extracurricolari destinati alle attività sportive mirano all'acquisizione di comportamenti positivi e quotidianamente fruibili, nonché alla crescita dei giovani per l'integrazione, la socializzazione e il consolidamento del senso civico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo delle competenze motorie, sportive, espressive, emotive, sociali, patrimonio indispensabile per una crescita sana ed armonica della persona Acquisizione del valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile

**DESTINATARI**

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Strutture sportive:** Calcetto  
Calcio a 11  
Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

**❖ PROGETTO SU SERVICE LEARNING PIATTAFORMA "E- TWINNING"**

Apprendimento delle lingue straniere; cooperazione in Europa; apprendimento tra pari. Ricaduta sul profilo didattico e professionale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Inglese e al francese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, volto allo sviluppo delle capacità di concentrazione e di riflessione critica. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. Potenziare le competenze linguistiche e critiche; favorire lo sviluppo - in chiave critica - delle competenze digitali degli allievi finalizzato anche al conseguimento di certificazioni spendibili nei percorsi professionali o lavorativi post-diploma

**DESTINATARI**

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **RADIO WEB**

Tale progetto prevede la creazione di una radio web e fornisce ai corsisti competenze

relative alla produzione scritta, all'espressione verbale, alle dinamiche aziendali ed ai gruppi di lavoro

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio  
Implementare le attività di continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento post- diploma soprattutto per l'inserimento nel mondo del lavoro

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro	Interno
-------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTAZIONE DIDATTICA "STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO"**

Il progetto è rivolto a sostenere il percorso formativo di studenti atleti che praticano sport a livello agonistico ad alto livello, con classificazione entro il nono posto delle classifiche nazionali. La promozione ed il successo formativo di studenti e studentesse atleti che praticano attività sportiva agonistica di alto livello è assicurata da una progettazione altamente innovativa ad hoc che prevede: -l'individuazione del docente referente della scuola (tutor interno) e referente esterno (tutor sportivo) individuato dall'organismo sportivo che rilascia l'attestazione relativa alla tipologia di atleta di alto livello ai sensi del D.M. 279/18.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

•Sviluppo delle competenze motorie, sportive, espressive, emotive, sociali, patrimonio indispensabile per una crescita sana ed armonica della persona  
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro	Interno
-------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO VEX**

Il progetto, al secondo anno di svolgimento, prevede la creazione di un ambiente virtuale per la presentazione dell'Istituto. Un avatar guida l'utente nelle aule e nei laboratori dell'Istituto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Favorire lo sviluppo – in chiave critica- delle competenze digitali degli allievi finalizzato anche al conseguimento di certificazioni spendibili nei percorsi professionali o lavorativi post-diploma; migliorare la didattica attraverso l'utilizzo di pratiche innovative e laboratoriali;

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **VERSO LE PROVE INVALSI**

Corsi di potenziamento pomeridiani per le prove INVALSI

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Miglioramento nei risultati delle prove nazionali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **IMPRESE FORMATIVE SIMULATE**

Il progetto prevede la realizzazione di due imprese formative simulate: una nel settore moda e un'altra di agricoltura a KM 0

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento della lingua inglese e delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. Potenziare il raccordo con il territorio di riferimento – favorendo nel contempo l'apertura verso una dimensione europea della cultura e delle professioni - e il raccordo con il mondo del lavoro educando anche all'autoimprenditorialità con lo sviluppo eventuale di idee imprenditoriali attraverso la costituzione di start up.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

❖ **PROGETTO KEEP UP**

Monitoraggio continuo ed attivazione di interventi di recupero curricolari per classi aperte parallele per gli alunni con valutazioni insufficienti

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Miglioramento degli esiti. Consolidamento delle competenze nella varie discipline

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **OLIMPIADI DI ECONOMIA**

Il progetto mira a potenziare le competenze degli studenti di AFM e Turismo relativamente alle discipline giuridiche creando una competizione individuale e di classe.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Incrementare le competenze relative alle discipline giuridiche.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **CONSORZIO CLARA - CERTIFICAZIONE IOT**

Il progetto mira alla certificazione informatica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Consolidare abilità di progettazione e gestione informatica.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **PLS**

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni presso la FED. II, in tali incontri i ragazzi saranno orientati verso le materie scientifiche e seguiranno seminari tenuti dai docenti universitari

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento ed approfondimento delle competenze scientifiche.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **PSL**

PROGETTO RIVOLTO A DOCENTI ED ALUNNI. I DOCENTI SARANNO FORMATI DA DOCENTI UNIVERSITARI. TERMINATA LA FORMAZIONE SI ORGANIZZERANNO CORSI POMERIDIANI CHE ANDRANNO A POTENZIARE LE COMPETENZE DI LETTURA E DI ANALISI DEI TESTI IN USO DI MATEMATICA E DI ITALIANO.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

POTENZIARE LA CAPACITA' DI LETTURA, D'INTERPRETAZIONE E DI VALUTAZIONE DI TESTI CONTINUI E NON.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **UIA AIR-HERITAGE**

Il progetto mira alla sensibilizzazione del tema dell'educazione ambientale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Accrescere le competenze degli alunni mediante percorsi di educazione ambientale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CLIL**

Il CLIL (Content Language Integrated Learning) indica ogni pratica educativa mirata all'apprendimento di contenuti non linguistici.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo principale di tale progetto è quello di veicolare le competenze di lingua inglese per esprimere tematiche e concetti delle materie di indirizzo, implementandole.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Chimica  
Elettrotecnica  
Fisica  
Informatica  
Lingue  
Multimediale

Scienze  
Acquisizione immagini e cad moda  
Sistemi

❖ Aule: Aula generica

❖ **SECONDA LINGUA STRANIERA - SPAGNOLO**

Il progetto mira ad ampliare l'offerta formativa del biennio del liceo scientifico con l'insegnamento di una seconda lingua straniera.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisizione da parte degli allievi di una competenza comunicativa di base della lingua spagnola per sviluppare competenze e conoscenze della cultura ispanica.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Lingue

❖ Aule:

Aula generica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- La scuola cercherà di adeguare il numero di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

digitale in base al numero di alunni e le relative esigenze formative, anche attraverso AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia. Attraverso la partecipazione ad iniziative come PON ed altre opportunità si perseguirà l'obiettivo di incrementare significativamente la didattica digitale.

## IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Attraverso la creazione del profilo digitale di ogni studente si vuole favorire la nascita di un portfolio dell'alunno in cui raccogliere le proprie esperienze e le competenze, formali e informali acquisite durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extra-scolastico. Lo strumento può essere utile per cogliere le opportunità messe in campo da politiche per il diritto allo studio, e quindi finanziamenti dedicati a studenti meritevoli e/o provenienti dalle condizioni più svantaggiate.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

## COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La scuola vuole promuovere percorsi di formazione altamente innovativi, sia con corsi relativi all'area progettuale, sia in collaborazioni

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

con Enti certificatori come AICA, CISCO, etc.; le tematiche saranno IoT, la robotica, stampa 3D. I destinatari sono gli alunni del triennio, non solo dell'indirizzo 'Informatica', ma tutti quelli che vogliono esplorare nuovi scenari digitali.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'  
E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Attraverso accordi con università, imprese digitali si vogliono creare percorsi sperimentali per conoscere le opportunità di occupazione derivanti dal digitale; si vuole incrementare numero di studenti che intraprendono percorsi di laurea STEM.

- Girls in Tech & Science

Occorre agire sulla percezione del genere femminile di vedersi estranee alle carriere in ambiti tecnologici e scientifici. Si cercherà di aumentare il numero di ragazze che si avvicinano alle carriere STEM.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

L'IIS "Carlo Levi" è scuola capofila della Rete di Ambito "Digital School" per la gestione della formazione dei docenti delle scuole del comune

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

di Portici. Si prevede di continuare nelle attività di formazione, anche in sinergia con la scuola capofila della rete di ambito (IIS "Tilgher" di Ercolano), e di avviare altre collaborazioni finalizzate alla realizzazione di percorsi formativi per docenti e personale ATA.

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Tutte le pratiche messe in atto nel PNSD saranno monitorate all'interno del monitoraggio generale degli obiettivi del PTOF

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

L.S. " LEVI" PORTICI - NAPS08401Q

IPIA "C.LEVI- F. ENRIQUES" - NARI084011

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "C. LEVI" - NATD08401G

ITC.LEVI SERALE PORTICI - NATD084511

IST. TEC. TURISTICO " LEVI" - NATN08401D

**Criteria di valutazione comuni:**

"La valutazione è una forma di intelligenza pedagogica" (Bruner) e come tale un atto educativo rivolto prettamente al soggetto, uno strumento per orientare e formare il soggetto".

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.

I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa della singola istituzione scolastica, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito (art.1,OM 92/2007).

Per promuovere la valutazione come strumento di orientamento e riorientamento l'IIS "Carlo Levi" valore pedagogico e didattico alle verifiche e alla conseguenti valutazioni.

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni:

- informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;
- avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti;
- stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
- evitare indicatori della valutazione che presentino ambiguità,
- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;
- accettare l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione;
- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;
- consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento;
- assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata);
- predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili o DSA(anche in concertazione con l'insegnante di sostegno);
- che ci sia corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato (PDP);
- utilizzare le griglie di valutazione.

Si allegano obiettivi didattici trasversali e griglie di valutazioni comuni.

**ALLEGATI:** Obiettivi didattici trasversali in presenza e a distanza\_Criteri di valutazione.pdf

### **Criteria di valutazione del comportamento:**

Criteria per l'attribuzione del voto di condotta

- a) La condotta e la sua valutazione hanno sempre valenza educativa;
- b) Il consiglio di classe è sovrano nel determinare il voto di condotta;
- c) Il voto di condotta viene attribuito collegialmente dal Consiglio di classe, riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore o dal coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento di Istituto e dal Patto educativo di corresponsabilità. Il Consiglio di classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto sia in presenza che a distanza.

INDICATORI:

- a) Interesse e partecipazione.
- b) Frequenza e puntualità.
- c) Rispetto del regolamento d'istituto.
- d) Rispetto del Regolamento della DDI.
- e) Rispetto verso gli altri (docenti, non docenti, compagni, materiale altrui).
- f) Rispetto verso l'ambiente (utilizzo responsabile ed appropriato delle strutture e degli spazi).
- g) Rispetto verso le regole dell'ambiente virtuale.
- h) Uso consapevole e responsabile della piattaforma con inserimento di lavori personalizzati e di approfondimento.
- i) Impegno e partecipazione attiva in presenza e/o a distanza.
- l) Partecipazione al dialogo educativo.
- m) Collaborazione finalizzata a mantenere una comunicazione ordinata ed efficace in chat.
- n) Svolgimento delle consegne didattiche.
- o) Ruolo all'interno dell'aula e/o della classe virtuale.
- p) Comportamento responsabile in presenza e/o a distanza anche durante lo svolgimento delle visite di istruzione, di webinar.

**ALLEGATI:** GRIGLIA di Valutazione Del Comportamento.pdf

### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Sono ammessi alla classe successiva gli allievi ne abbiamo maturato il diritto "motu proprio". Gli alunni che presentano gravi insufficienze non saranno

ammessi alla classe successiva.

Per gli alunni che presentino carenze non gravi in non più di tre discipline di applica, secondo il D.M. del 03/10/2007, la sospensione del giudizio.

Tali carenze sono individuabili in:

- Alternanza di esiti positivi e negativi, o comunque esiti non particolarmente e insistentemente negativi;
- Conseguimento di qualche risultato positivo in seguito ad attività di recupero frequentate con assiduità e partecipazione.

Il consiglio di classe valuterà la possibilità, da parte dell'alunno, di un recupero, anche guidato, delle conoscenze e delle abilità non raggiunte, attraverso la frequenza di eventuali corsi organizzati dalla scuola dopo il termine delle lezioni del corrente anno scolastico.

Nel caso di sospensione del giudizio è di fondamentale importanza che lo studente e la famiglia siano al corrente della situazione e che tutti i dati concorrenti siano pienamente documentabili. Il coordinatore si accerterà dell'invio della comunicazione della sospensione del giudizio e anche delle comunicazioni di esito negativo.

Si ricorda che non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli studenti che, indipendentemente dai voti di profitto, siano stati valutati dal consiglio di classe con voto inferiore al sei nella valutazione della condotta. Si ricorda, altresì, che a partire dall'anno scolastico 2008-2009, il voto di condotta influisce sulla media conseguita dagli studenti e, di conseguenza, sui crediti scolastici.

Il DPR 122 del 22 giugno 2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni", e più precisamente l'art.14 -[Norme transitorie, finali ed abrogazioni] al comma 7 prescrive che "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza,

comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- Gravi motivi di famiglia
- Terapie e/o cure programmate
- Donazioni di sangue
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- Problematiche relative all'integrazione di allievi stranieri.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Ricordiamo che tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro. Tali requisiti sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla legge n. 108/2018.

#### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Fa parte della valutazione finale a partire dal terzo anno l'attribuzione del credito scolastico. Il Consiglio di classe ha attribuito fino all'a.s. 2017/18, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola superiore, un apposito

punteggio (Tabella A del DPR 323 /1998, modificata dal DM 99/2009). La somma dei punteggi riportati nei tre anni contribuisce al voto finale dell'Esame di Stato. Il Consiglio di classe tiene conto anche di eventuali crediti formativi (ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso a cui si riferisce l'esame di Stato). Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018, ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19. Tra le novità ricordiamo quelle riguardanti il credito scolastico, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

max 12 punti per il terzo anno;  
max 13 punti per il quarto anno;  
max 15 punti per il quinto anno.

Attribuzione credito

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Si allegano tabelle per l'attribuzione del credito dall'a.s. 2018/19 e le tabelle per la conversione del credito pregresso.

**ALLEGATI:** nuove tabelle credito.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la

proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per l'anno scolastico 2020/2021 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i colleghi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico e concorre alla valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe.

**ALLEGATI:** GRIGLIA VALUTAZIONE Ed. CIVICA LEVI.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Le Linee Guida per le Politiche di Integrazione nell'Istruzione (2009) dell'UNESCO suggeriscono che: "La scuola inclusiva è un processo di fortificazione delle capacità del sistema di istruzione di raggiungere tutti gli studenti. ... Un sistema scolastico "incluso" può essere creato solamente se le scuole comuni diventano più inclusive. In altre parole, se diventano

migliori nell' "educazione di tutti i bambini della loro comunità".

Una scuola che 'include' è una scuola che 'pensa' e che 'progetta' tenendo a mente proprio tutti. Una scuola che, come dice Canevaro, non si deve muovere sempre nella condizione di emergenza, in risposta cioè al bisogno di un alunno con delle specificità che si differenziano da quelle della maggioranza degli alunni 'normali' della scuola. Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.

L'inclusione scolastica è parte di un progetto più ampio di inclusione. Esso implica l'essere inclusi nella vita, il sentire che la vita ci appartiene e noi le apparteniamo, l'essere accolti e abbracciati come membri che hanno un'appartenenza. L'inclusione, così intesa, può avvenire nella scuola, nelle chiese, nei gruppi di gioco, nel lavoro, nei momenti di ricreazione, e, prim'ancora, in se stessi. Infatti, perché ogni uomo possa sentirsi realizzato, è necessario soddisfare in modo integrato alcuni suoi bisogni e diritti fondamentali, come quello di appartenere, di essere amato, di avere delle relazioni e delle amicizie che arricchiscano la vita. Al contrario, la sensazione di inutilità e la mancanza di senso nelle cose che si fanno diminuiscono la motivazione e la stima di sé, con un conseguente impatto negativo su tutte le aree della vita.

L'inclusione consiste nel dare una risposta a tutti questi bisogni, i quali non sono di natura pura-mente scolastica, ma anche relazionale e sociale; consiste nel dare voce ai diritti di chi, sovente, non ha voce e nell'accrescere le potenzialità e la resilienza di ogni persona, al fine di massimizzare le qualità della sua vita. L'educazione inclusiva apre a tutti un sentiero verso una vita pienamente adulta, in una comunità umana democratica che non ignora la diversità, ma la valorizza, permettendo agli studenti di far circolare e mettere in comunicazione le diversità. (fonte: Indire)

Nella scuola inclusiva a cui lavoriamo, la Persona è al centro dell'azione educativa e formativa.

In essa i concetti di Inclusione vengono esplorati lungo tre dimensioni interconnesse che riguardano il suo miglioramento:

- 1. *CREARE CULTURE INCLUSIVE***
- 2. *PRODURRE POLITICHE INCLUSIVE***
- 3. *SVILUPPARE PRATICHE INCLUSIVE***

#### **DIMENSIONE A: CREARE CULTURE INCLUSIVE**

Sezione A.1 Costruire comunità

Sezione A.2 Affermare valori inclusivi

#### **DIMENSIONE B: PRODURRE POLITICHE INCLUSIVE**

Sezione B.1 Sviluppare la scuola per tutti

Sezione B.2 Organizzare il sostegno alla diversità

#### **DIMENSIONE C: SVILUPPARE PRATICHE INCLUSIVE**

Sezione C.1 Coordinare l'apprendimento

Sezione C.2 Mobilitare risorse

#### A. creare culture inclusive

Questa dimensione crea una comunità sicura, accogliente, cooperativa e stimolante,

in cui la valorizzazione di ciascuno diviene il punto di partenza per ottimizzare i risultati di tutti, diffondendo valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutto il gruppo insegnante, agli alunni, ai membri del Consiglio di istituto, ai dirigenti e alle famiglie. I principi e i valori, nelle culture inclusive della scuola, orientano le decisioni sulle politiche educative e gestionali e sulle pratiche quotidiane nella classe, in modo che lo sviluppo della scuola divenga un processo continuo.

#### B. produrre politiche inclusive

Questa dimensione assicura che i valori inclusivi permeino tutta la progettazione scolastica. Le politiche inclusive incoraggiano la partecipazione degli alunni e del gruppo insegnante fin dal primo ingresso nella scuola, forniscono aiuto a tutti gli alunni della comunità locale e riducono le spinte all'esclusione. Ogni decisione implica chiare strategie per il cambiamento.

#### C. sviluppare pratiche inclusive

Questa dimensione promuove pratiche scolastiche che riflettono le culture e le politiche della scuola. Le attività formative vengono progettate in modo da rispondere alla diversità degli alunni e gli alunni sono incoraggiati a essere attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione e istruzione, valorizzando anche le loro conoscenze ed esperienze al di fuori della scuola. Il personale individua nella collaborazione con i colleghi, gli alunni, le famiglie, la comunità locale le risorse materiali e umane per il sostegno all'apprendimento e alla partecipazione.

#### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

#### ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Ogni qualvolta si ravvisa un'esigenza specifica è necessario e obbligatorio disegnare un percorso specifico. Il percorso normativo della scuola italiana, a partire da quanto disposto per la disabilità, appare tutto teso a realizzare e concretizzare quanto suggerisce la didattica individualizzata. Non si tratta più di inserire, ma di individuare, le potenzialità di ognuno e disegnare un progetto di vita. Il nostro Istituto, forte della sua esperienza, si pone in linea con quanto disposto e si sta attivando per realizzare in maniera condivisa il successo formativo di ogni suo alunno. Allegato 3 Protocollo Disabilità

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Dirigente Scolastico, Docenti di sostegno, Docenti curricolari, Unità di valutazione multidisciplinare, Famiglie, Alunni, Eventuali esperti esterni

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità. Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Allegato 3 Protocollo disabilità

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE****Docenti di sostegno****Partecipazione a GLI**

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### **Criteria e modalità per la valutazione**

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe. Da un'attenta osservazione del Consiglio di classe con l'apporto specializzato del docente di sostegno bisogna comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere ad "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza. Allegato 3 Protocollo disabilità

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e gli insegnanti del ciclo precedente, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. In fase di accoglienza pre-iscrizione si svolgono incontri con i genitori dei ragazzi e con .Allegato 3 Protocollo disabilità

## Approfondimento

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'inclusione scolastica. L'insegnante è di sostegno all'allievo e alla classe, , pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle esigenze didattiche dell'alunno collaborando in codocenza con i docenti curricolari.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Ragazzi ed insegnanti possono usufruire di postazioni informatiche con ausili e software specifici, libri e sussidi multimediali. Gli studenti possono comunque avvalersi degli spazi e delle strutture dell' Istituto: aule dotate di lavagne multimediali, palestra, laboratori di informatica e di scienze, un ampio spazio verde.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Nel corso del corrente anno scolastico, il nostro istituto si impegna nella prosecuzione di corsi di formazione sulla didattica inclusiva . E' stata avviata la creazione di un archivio digitale sui BES( DSA e diversamente abili), a disposizione dei docenti coordinatori e di sostegno della scuola. L'aggiornamento si avvarrà di consultazione di materiale bibliografico ed informatico, software, banche dati in rete. Una particolare attenzione sarà data alla condivisione delle buone pratiche (secondo le direttive ministeriali).

Nell'allegato :

**ALLEGATO 2 PROTOCOLLO ACCOGLIENZA STRANIERI**

**ALLEGATO3 PROTOCOLLO DISABILITA'**

## ALLEGATO 4 PROTOCOLLO DSA

## ALLEGATO 6 PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE

### ALLEGATI:

ALLEGATI INCLUSIONE 3.pdf

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La nostra scuola da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento, permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva, inserendo anche all'interno del PTOF gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto.

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI) 2020-2021, adottato con D.M. 39 del 26/06/2020 e redatto in conformità alle Linee guida sulla didattica digitale integrata di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020, è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per il vigente anno scolastico.

- La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche a quei discenti, che presentano fragilità di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

- La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

- La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza e in particolare è uno strumento utile per:

1. Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
2. La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;

3. Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
4. Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)

#### **AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA- METODOLOGICA**

**(a.s. 2019/20 e in prosecuzione a.s. 2020/21):**

Durante il periodo di emergenza sanitaria, Il Dirigente scolastico ha attivato per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nella scuola ed attiverà, ove necessario, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità. In base alle disposizioni di sicurezza per il rientro degli studenti a settembre si indicano le seguenti priorità:

1. Dal 1° settembre 2020: Favorire la didattica in presenza per il recupero delle competenze legate alle discipline laboratoriali e professionalizzanti come previsto nei PAI e PIA.
2. Implementare in modo capillare e diffuso l'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie secondo quanto stabilito nelle Linee guida sulla DDI.
3. Prevedere un sistema di didattica mista (on-line e in presenza) per le discipline di area generale e di indirizzo non laboratoriali.
4. Utilizzare i docenti di potenziamento e le compresenze per suddividere le classi in piccoli gruppi nel rispetto della capienza massima delle aule indicate dal ministero nel documento tecnico e nel piano scuola a.s. 2020-21.
5. Compatibilmente con le risorse umane e strumentali, secondo le linee guida definitive del Ministero dell'istruzione, dilatare il tempo scuola per favorire il più possibile la presenza fisica degli studenti.
6. Le modalità di attuazione della DDI (mista e/o completamente a distanza) faranno esclusivo riferimento alle Linee GUIDA Ministeriali e al REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA approvato con delibera del Collegio docenti del 4 settembre 2020.
7. L'Istituto attuerà in piena conformità strategie didattiche nel pieno rispetto dell'andamento dell'emergenza pandemica e dei provvedimenti adottati per fronteggiarla.
8. Qualora le attività didattiche saranno esclusivamente a distanza, al fine di garantire ritmi di apprendimenti più consoni a questa metodologia didattica, le video lezioni in piattaforma avranno una scansione oraria ridotta: ogni ora avrà una durata di 45 minuti e si procederà con tre blocchi di due ore consecutive, intervallati da pause di quindici minuti. Durante

questa fase saranno predisposte attività progettuali e azioni di potenziamento, recupero, supporto, etc.. "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento" (Linee guida per la Didattica digitale integrata, all.A).

Tali attività e/o azioni potranno essere organizzate in maniera multidisciplinare, per classi parallele e anche con compresenza di docenti di materie affini al fine di garantire agli alunni il regolare tempo scuola nel rispetto del diritto allo studio, supportandone l'interesse, la partecipazione e la motivazione allo studio.

#### **Organizzazione della DDI.**

Così come previsto dalle Linee Guida, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza, individuando i contenuti essenziali delle discipline. Nell'organizzazione delle attività di DDI e di DDA, si terrà conto anche della specificità delle discipline, in particolare di quelle prettamente laboratoriali e che prevedono la presenza di un Insegnante Tecnico Pratico.

#### **Verifiche e Valutazione.**

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica. In via esemplificativa e non esaustiva e non vincolante si suggeriscono le seguenti modalità di verifica: - Interrogazioni in videoconferenza programmate e a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici - Test interattivi, utilizzando, Microsoft forms, - Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività, con le seguenti tipologie: commento a testi; creazione e risoluzione di esercizi (problem solving e posing); mappa di sintesi; riflessione critica - Verifiche per competenze con il digitale; pagina web (Sites); immagini, mappe e presentazioni animate; realizzazione di ebooks; lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi; presentazioni (Ppt, Google presentation, Slides, etc.). Il docente riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. I criteri di valutazione adottati per tutto il percorso di studi quinquennale sono integrati da criteri che hanno in conto la specificità delle attività di Didattica Digitale Integrata. Nella valutazione di tali attività sono presi in considerazione non solo i livelli di conseguimento degli obiettivi

definiti nelle singole discipline in termini di competenze, ma l'assiduità, l'organizzazione nello studio, la partecipazione in termini di impegno, l'interesse, la cura delle consegne nelle attività on line, nonché la particolarità di tale didattica e le difficoltà strumentali e tecniche incontrate. Pertanto, le valutazioni sono assegnate sulla base dei criteri e delle griglie di valutazione previste per le specifiche tipologie di prova (scritta, grafica, orale) nella didattica in presenza integrate dalle griglie di valutazione d'istituto per la DDI.

#### **La DDI per l'inclusione degli alunni con difficoltà ( D.A., DSA, BES )**

La scuola inclusiva deve adoperarsi affinché possa garantire agli alunni con specifiche difficoltà il raggiungimento degli standard minimi di autonomia personale. I bisogni relativi agli alunni con difficoltà (D.A., DSA, BES di vario genere), sono di ampio raggio, dunque il nostro Istituto si propone di realizzare le condizioni migliori più proficue e costruire un concreto impegno per l'inclusione, poiché nell'utilizzo della DDI e della DAD un'attenzione particolare va dedicata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Il Consiglio di Classe insieme al docente di sostegno e alla famiglia valuterà la soluzione più proficua ed atta a garantire il successo formativo dell'alunno. L'Istituto e i docenti responsabili per l'Inclusione tenendo conto della normativa in fieri, alla luce della pandemia Covid -Sars 19.

Al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, che saranno adeguate nel rispetto delle norme e delle integrazioni ministeriali e regionali, i docenti monitoreranno periodicamente le azioni messe in atto. In particolare, i docenti di sostegno: 1. mantengono l'interazione a distanza con gli alunni certificati e tra questi ultimi e gli altri docenti curricolari. 2. interagiscono con la famiglia, con la quale hanno concordato modalità specifiche di didattica digitale integrata, al fine di far fruire all'alunno il materiale didattico personalizzato predisposto.

#### **ALLEGATI:**

Regolamento e griglie DDI.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Primo collaboratore con funzioni di vicario I compiti affidati sono i seguenti: Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitarne tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e firmare documenti interni, curare i rapporti con l'esterno ; Rappresenta il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata); Organizzare le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; Vigilare sull'orario di servizio del personale; Curare l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale; Svolgere, assieme al secondo collaboratore, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; Coadiuvare il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; Curare i rapporti con gli organi collegiali; Essere membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa (POF e PTOF); Essere punto di</p>	2
----------------------	--	---



riferimento organizzativo; Gestire le richieste di astensione dal lavoro (1 giorno) e i permessi brevi; Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigenza o da altri referenti; Raccogliere e si fa portavoce di proposte, stimoli, segnalazioni; Mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola. Secondo collaboratore/responsabile sede coordinata I compiti affidati sono i seguenti: Svolgere compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio; Vigilare sull'orario di servizio del personale; Coordinare e conferire coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; Svolgere compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio; S Organizzare e coordinare l'area del disagio rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano nell'area medesima; Occuparsi delle relazioni con l'utenza, il personale docente e ata ed altri attori esterni; Essere membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa (POF e PTOF); Essere punto di riferimento organizzativo; Gestire le richieste di astensione dal lavoro (1 giorno) e i permessi brevi; Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigenza o da altri referenti; Raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, segnalazioni; Mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della



	scuola.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Coordinamento formazione - 3 unità - Compiti: Coordinamento e gestione della documentazione dei docenti neoassunti in collaborazione con l'Ufficio del personale; avvisi e comunicazioni per neoassunti e tutor da sottoporre all'attenzione del DS e far circolare: albo avvisi, circolare alunni, sito web) Coordinamento delle attività di formazione (divulgazione iniziative, collaborazione alla realizzazione del PNF: rete di ambito e rete di scopo) e gestione delle comunicazioni Coordinamento tirocini TFA in collaborazione con l'Ufficio del personale, contatti con università e corsisti. Raccordo con le realtà culturali, sociali ed economiche del territorio per iniziative progettuali non europee e non finanziate con il Piano Operativo Nazionale (2 unità) - Compiti: Contatti con gli enti locali, con le altre istituzioni scolastiche Adesione ad iniziative progettuali Ideazione e realizzazione di eventi culturali in sinergia con il territorio Calendarizzazione attività scolastiche e sostegno docenti (3 unità) - Compiti: Confronto e coordinamento con i referenti dei progetti per la calendarizzazione degli intervenenti. Predisposizione circolari con calendario dei corsi, avvisi relativi ai progetti, altro, da sottoporre alla dirigenza e occuparsi della circolazione delle stesse (albo avvisi docenti, avvisi per le classi, , pubblicazione eventuale sul sito web rivolgendosi al referente del portale) Raccordo con enti istituzionali con altre sedi dell'Istituto (2</p>	12



	<p>unità) – Compiti: Coordinamento delle attività in sinergia con gli uffici amministrativi, il DS e le altre sedi dell'Istituto. Supporto alle azioni PNF e progetti nuove tecnologie (2 unità) –</p> <p>Compiti: Supporto informatico alle attività di formazione del Piano Nazionale Formazione Docenti (rete di scopo "Digital School") e ad altri progetti basati sulle nuove tecnologie</p>	
Funzione strumentale	<p>Area Professionalizzante / Alternanza scuola-lavoro - 2 unità - Compiti: Individuare le risorse territoriali disponibili (ASL, circoscrizioni, associazioni); Predisporre strumenti di rilevazione delle risorse del territorio; Interagire con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del DS, nonché con i fiduciari delle varie sedi; Coordinare le attività dell'area professionalizzante; Pianificare, coordinare e monitorare le attività dell'alternanza scuola-lavoro; Predisporre le comunicazioni relative ai calendari da sottoporre alla dirigenza e occuparsi della circolazione delle stesse (albo avvisi docenti, avvisi per le classi, pubblicazione eventuale sul sito web rivolgendosi al referente del portale)</p> <p>Area sostegno alunni - 2 unità - Compiti: Attivare, coordinare, monitorare il sistema ritardi – giustificazioni degli alunni, interagendo con i collaboratori del Dirigente Scolastico, con le funzioni strumentali e, ove opportuno, con i Consigli di classe; Interagire con la segreteria didattica; Analizzare i bisogni degli studenti; Monitorare e gestire i casi di</p>	10



difficoltà; Prevenire la dispersione scolastica; Collaborare con la Commissione PTOF e la Commissione Orientamento. Area PTOF - 2 unità – Compiti: Redigere in collaborazione con la Commissione PTOF un nuovo Piano dell’Offerta Formativa; Collaborare con la Commissione PTOF (Piano Triennale dell’Offerta Formativa); Calendarizzare e coordinare gli incontri scuola-famiglia; Calendarizzare i consigli di classe; Predisporre la modulistica di Istituto; Esaminare i crediti scolastici e formativi degli allievi e comunicarli ai consigli di classe; Interagire con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del DS, nonché con i fiduciari di sede. Area Progetti Transazionali e progetti con l’estero, anche progetti PON (FSE e FESR) - 2 unità – compiti: Gestione e coordinamento del progetto Erasmus+ ; Promozione di adesione ad altri progetti europei e iniziative affini; Predisposizione della documentazione dei Progetti seguiti e delle comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all’organizzazione e alla realizzazione del settore d’intervento. (avvisi, circolari, ecc. e pubblicazione sul sito web tramite referente del portale); Partecipazione alle riunioni predisposte dalla Dirigente; Coordinamento delle iniziative progettuali FSE E FESR nell’ambito della programmazione PON 2014-2020 Area Orientamento e riorientamento - 1 unità – Compiti: Coordinare l’orientamento delle prime classi in entrata; Coordinare l’orientamento in entrata scuole medie del



	<p>territorio; Coordinare l'orientamento in uscita delle classi quinte; Coordinare le iniziative promosse dalle Università; Elaborare test di ingresso e di valutazione preparatori alle prove INVALSI; Organizzare le attività di recupero; Coordinare le attività degli Open Days; Coordinare le prove INVALSI; Interagire con il DS riferendo sull'andamento del sistema di gestione per permetterne il riesame; Interagire con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del DS, nonché con i fiduciari di sede. Area Valutazione (Rav, PDM, questionari invalsi, ecc.) – 1 Unità - Compiti: Coordinamento delle attività del NIV, predisposizione documentazione, reperimento fonti normative su RAV, PDM ed altre forme di autovalutazione e valutazione; Collaborazione alla compilazione di questionari di monitoraggio inviati alle scuole dagli organi competenti; Collaborazione con la funzione strumentale "Orientamento" per le rilevazioni nazionali classi seconde e quinte (queste ultime dall'a.s. 2018/19)</p>	
Capodipartimento	<p>Funzioni: – collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del</p>	11



	dirigente	
Responsabile di plesso	<p>I compiti affidati sono i seguenti: Effettuare comunicazioni telefoniche di servizio; Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; Ritirare la posta e i materiali in presidenza e, viceversa, provvede alla consegna; Diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, e altro; Gestire la prima parte di provvedimento disciplinare ( richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informa il Dirigente Scolastico; Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso Collaborare con i due collaboratori del dirigente e con le funzioni strumentali.</p>	1
Responsabile di laboratorio	<p>Tale figura per migliorare la sicurezza di una scuola deve: - custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio; -segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori; - predisporre e</p>	7



	aggiornare il regolamento di laboratorio.	
Animatore digitale	Per facilitare il processo di cambiamento alla base della legge 107/2015 in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico. L'AD è stato formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale"	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, 2 assistenti amministrativi e un assistente tecnico ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	6
Coordinatore attività ASL	Si occupano del coordinamento delle attività ASL due funzioni strumentali (una per la sede centrale ed una per le sedi succursali)	2
Coordinatore di classe	I compiti dei coordinatori sono i seguenti: • presiedere il Consiglio di classe in assenza del dirigente scolastico; • coordinare l'attività del Consiglio di classe sulla base dell'ordine del giorno predisposto dal dirigente scolastico; • predisporre, insieme	52



ai docenti titolari nella classe, la programmazione generale della classe tenuto conto della situazione di partenza; • predisporre, insieme ai docenti titolari nella classe, eventuali piani didattici personalizzati per alunni BES (H, DSA, ecc.); • relazionare in merito all'andamento generale della classe; • informare le famiglie e gli allievi sulle attività deliberate dal Consiglio di classe; • informare le famiglie della situazione delle insufficienze evidenziate durante le riunioni del Consiglio di classe; • presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali; • richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio per interventi di natura didattico - educativa o disciplinare; • raccogliere la documentazione riguardante l'attribuzione dei crediti alla fine dell'anno scolastico; • consegnare agli studenti e ritirare le ricevute delle comunicazioni alle famiglie (bollettini, avvisi vari); • controllare la buona tenuta del registro di classe in particolare per quanto riguarda le assenze, i ritardi e le giustificazioni; • segnalare al dirigente scolastico o al collaboratore vicario le situazioni problematiche sia relative alla frequenza che al rendimento scolastico; • predisporre, insieme ai docenti titolari nella classe, le schede per le adozioni dei libri di testo a fine anno ed effettuare un controllo dei dati con il personale della segreteria; • in occasione degli scrutini quadrimestrali raccogliere la documentazione (stampa firmata del



	<p>tabellone dei voti, relazioni, programmi, ecc.) e consegnarla alla segreteria o ad altro personale a ciò preposto; • inviare tramite la segreteria le comunicazioni di non ammissione alla classe successiva; • consegnare ai genitori le schede con l'indicazione delle materie per le quali il Consiglio di classe ha deliberato la sospensione del giudizio.</p>	
Referente adozioni	<p>Il docente referente costituisce un'indispensabile risorsa per garantire il successo formativo degli allievi adottati e per favorire la collaborazione tra famiglie, istituzioni scolastiche e gli altri soggetti coinvolti nel processo di adozione.</p>	1
Referente legalità	<p>Funzioni: - controllare e fare un monitoraggio sulle proposte progettuali proposte a livello MIUR nonché sull'iter normativo provvedere a presentare, le proposte progettuali di riferimento - coordinare le attività che afferiscono all'attività di riferimento - riferire periodicamente al Dirigente sullo stato dell'arte dell'iter progettuale in materia - Informare i docenti sulle proposte macroprogettuali in materia</p>	1
Referente sportello ascolto	<p>Ha particolare attenzione per le tematiche legate ai Disturbi Specifici di Apprendimento e per tutta l'aria del disagio e i bisogni educativi speciali che ne derivano. Da questo punto di vista, collabora anche con il referente per il ri-orientamento.</p>	2
Responsabile attività	<p>Compiti: □ Coordinamento e organizzazione</p>	1



sportive	di tutte le attività didattiche sportive d'istituto; □ Responsabile della attrezzature sportive della scuola; □ Contatti con le società sportive territoriali per il loro coinvolgimento nelle attività scolastiche e la partecipazione ad eventi particolari, quali gli Open Days di dicembre 2016-febbraio 2017; □ Comunicazioni ai docenti della disciplina riguardanti l'attività sportiva; □ Scambi di informazioni con il docente referente d'istituto per l'educazione alla salute e alla prevenzione: □ Organizzazione di attività sportive anche extracurricolari; □ Partecipazione ad incontri e conferenze di servizio dedicati ai temi sportivi; □ Documentazione finale delle attività progettuali realizzate nel corso dell'anno scolastico.	
Responsabile ECDL	Compiti: Procedure per il riaccreditamento del Liceo quale test Center NUOVA ECDL; Avvio Corsi NUOVA Ecdl; strutturazione dei corsi; organizzazione sedute di esami; organizzazione della modulistica e delle certificazioni; rapporti con AICA e gli ispettori.	1
Responsabile sito web	Compiti: Aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione.	1
Responsabile primo soccorso	Compiti: Partecipare alle attività di formazione promosse dalla scuola; Definire	2



	<p>le procedure da seguire in caso di malore o infortunio, concordandole opportunamente con il restante personale del plesso. Renderle prontamente disponibili attraverso affissione all'albo e nei vari locali della scuola affinché anche il personale supplente ne venga a conoscenza; Intervenire in caso di infortunio onde evitare che siano effettuate prestazioni non corrette; Provvedere al controllo della cassetta di primo soccorso, comunicando alla segreteria le necessità per mantenerla in efficienza.</p>	
Referente CTI	Compiti: coordinamento delle attività del Centro Territoriale per l'Inclusione	3
Referente Orientamento	Compiti: scrivere e implementare, in accordo con il dirigente scolastico e altro staff interessato, il progetto di orientamento generale della scuola; supportare gli studenti nella preparazione di esperienze educative successive, incoraggiandoli ad esplorare opportunità di apprendimento e a perseverare nei compiti impegnativi fornire agli studenti informazioni su temi quali i percorsi universitari e requisiti di ammissione, le opportunità di supporto finanziario, le eventuali offerte formative post diploma alternative all'università e i programmi di apprendistato gestire il processo di orientamento in entrata e in uscita dal ciclo scolastico sviluppare e gestire il processo di orientamento anche rivolto a categorie speciali (Bisogni Educativi Speciali, alunni	1



	stranieri, studenti a rischio di abbandono scolastico)	
GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)	Il GLI,, presieduto dal Dirigente scolastico, ha il compito di supportare: - il collegio dei docenti nella definizione e nella realizzazione del Piano per l'inclusione, - e i docenti contitolari nell'attuazione dei PEI.	4
Ufficio Tecnico	Compiti: L'ufficio tecnico riprende e potenzia il tradizionale compito di collaborazione con la direzione dell'istituto, di raccordo con gli insegnanti impegnati nello svolgimento delle esercitazioni pratiche e con il personale A.T.A., per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica; assume un ruolo rilevante in una scuola che considera la didattica di laboratorio come una delle sue caratteristiche distintive ai fini dell'acquisizione delle competenze da parte degli studenti.	2

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	Insegnamento delle seguenti discipline: Progettazione multimediale, Laboratori Tecnici, Tecnologie dei processi di produzione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	4



A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Insegnamento di Italiano e Storia. Alcuni docenti hanno anche incarichi nello staff della dirigenza e si occupano della progettazione e realizzazione di percorsi per gli studenti nell'ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	20
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	<p>Il docente è impegnato in varie iniziative progettuali: Imprese formative simulate, Progettazione 3D, progetto "Chalk lettering".</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Insegnamento di Disegno e Storia dell'Arte nell'Indirizzo Professionale - Moda.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	<p>Insegnamento di Filosofia nell'indirizzo Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate e di Teoria della Comunicazione nell'indirizzo Tecnico - Grafica e Comunicazione.</p>	1
A020 - FISICA	<p>Insegnamento di Fisica nei vari indirizzi dell'Istituto. Due dei tre docenti sono anche responsabili della sicurezza.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	3



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	
A021 - GEOGRAFIA	<p>Insegnamento di Geografia nei vari indirizzi dell'Istituto; secondo collaboratore / responsabile della sede coordinata di via V.Emanuele</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	2
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Attività di insegnamento; progetti di potenziamento per le certificazioni Trinity e Delf; organizzazione, progettazione coordinamento: uno dei docenti è collaboratore vicario del DS. Si richiederà un docente di potenziamento della lingua francese per la realizzazione dei corsi per il DELF e un docente di lingua spagnols per l'ampliamento del curriculum con una seconda lingua straniera per gli alunni del liceo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	13
A026 - MATEMATICA	<p>Insegnamento di Matematica nei vari indirizzi. Una docente svolge anche compiti organizzativi e di coordinamento in quanto funzione strumentale per l'alternanza scuola-lavoro.</p>	8



	<b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
<b>A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE</b>	<b>Insegnamento nei vari indirizzi dell'Istituto; una docente è anche impegnata nell'organizzazione e nel coordinamento in quanto fa parte del Middle Management dell'Istituto.</b> <b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	<b>3</b>
<b>A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA</b>	<b>Insegnamento nei vari indirizzi dell'Istituto; uno dei docenti è impegnato in progetti di potenziamento: Imprese formative simulate, Chalk lettering, Modellazione 3D</b> <b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	<b>4</b>
<b>A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE</b>	<b>Insegnamento nell'indirizzo professionale. Uno dei docenti è impegnato nell'organizzazione e nel coordinamento in quanto funzione strumentale per asl.</b> <b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	<b>5</b>
<b>A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE</b>	<b>Insegnamento nei vari indirizzi dell'Istituto; alcuni docenti sono impegnati nella</b>	<b>8</b>



INFORMATICHE	progettazione e realizzazione di interventi formativi per gli allievi e nell'organizzazione e coordinamento in quanto funzioni strumentali o membri del middle management. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Insegnamento nell'indirizzo professionale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	4
A044 - SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA	Insegnamento nell'indirizzo professionale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Insegnamento nei vari indirizzi dell'Istituto; una docente è impegnata in progetti di potenziamento: Imprese formative simulate, interventi destinati a tutte le classi sul business plan. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Insegnamento nei vari indirizzi. Tre docenti sono impegnate in progetti di potenziamento: imprese formative simulate, interventi curriculari su tematiche legate alla legalità e altre	7



	<p>attività.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	
<b>A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE</b>	<p>Insegnamento in vari indirizzi; alcune docenti sono impegnate in altre attività in quanto funzioni strumentali, membri del middle management, referenti attività per la preparazione alle prove INVALSI.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	4
<b>A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</b>	<p>Insegnamento nei vari indirizzi; un docente, in qualità di referente per le attività sportive, ha anche compiti di organizzazione, progettazione e coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	6
<b>A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE</b>	<p>Insegnamento nei vari indirizzi dell'Istituto; alcuni docenti sono impegnati nella progettazione e realizzazione di interventi formativi per gli allievi,</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	6



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione</li></ul>	
A054 - STORIA DELL'ARTE	Un docente per sole 4 ore svolge attività di insegnamento nell'indirizzo Turismo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
ADSS - SOSTEGNO	Insegnamento nei vari indirizzi dell'Istituto; alcuni dei docenti hanno incarichi nello staff della dirigenza e/o si occupano della progettazione e del coordinamento di iniziative progettuali. Uno dei docenti è il responsabile della sede di Via Gianturco. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	32
B003 - LABORATORI DI FISICA	Attività di insegnamento in compresenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Attività di insegnamento in compresenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE	Attività di insegnamento in compresenza. Uno dei docenti svolge attività di potenziamento.	7



ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Attività di insegnamento in presenza. Alcuni docenti sono impegnati in altre attività di organizzazione e coordinamento (un docente è membro del Middle Management, un altro è responsabile del portale dell'Istituto) e nella progettazione e realizzazione di interventi formativi per gli allievi nel settore informatico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Attività di insegnamento in presenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
B018 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA	Attività di insegnamento in presenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	3
B022 - LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI	Attività di insegnamento in presenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2



## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Sovrintende, con autonomia operativa, (art. 25 comma 6 D.L.vo 165/2001 – CCNL 24/07/2003 tab.A). ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Dirige, controlla, organizza il personale di segreteria, il personale ATA, i tecnici di laboratorio nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Il D.S.G.A. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione: -coordina, promuove attività e verifica i risultati conseguiti dal personale ATA posto alle sue dirette dipendenze -formula, all'inizio dell'anno scolastico, una proposta di piano di lavoro in coerenza con gli obiettivi deliberati dal POF e con la normativa vigente, in particolare con l'art. 52 del CCNL; -conferisce al personale ATA, dopo l'adozione del piano di lavoro da parte del Dirigente scolastico (art. 52 comma 3 CCNL 2003), incarichi di natura organizzativa nell'ambito del piano delle attività contrattate tra Dirigente e RSU, stabilendo autonomamente eventuali prestazioni eccedenti il normale orario di lavoro; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili -è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Ufficio protocollo e affari generali - compiti: Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica; viaggi d'istruzione Scarico posta</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	elettronica – mail box istituzionale - sito MIUR ecc. – PEC istituzionale Collaborazione e supporto alla presidenza –
<b>Ufficio acquisti</b>	Albo fornitori - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) - Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; – Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. INVENTARIO: Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori - Redazione verbali di collaudo; Gestione carico e scarico beni mobili inventariati ( Istituto – Unione Comuni – Città Metropolitana); Rapporti con gli EE.LL. per interventi ; Controllo scorte magazzino pulizie e consegna - Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia - Tracciabilità flussi finanziari - D.U.R.C – C.I.G. - adempimenti AVCP – Fattura elettronica - ACQUISTI CONSIP - MEPA – Registro fatture – Legge Privacy – adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa
<b>Ufficio per la didattica</b>	Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione esami stato, gestione candidati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagellini/pagelle e diplomi, gestione scuolanext, gestione c/c postale e tasse governative, nomine docenti annuali, Ricevimento docenti . Registro valutazione esami di stato a sidi, attività extracurriculari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie, tesserini alunni per religione, pratiche infortuni inail (SIDI) , gestione



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali), supporto al personale docente registro elettronico, gestione pratiche relative ai corsi di recupero – DSA - BES – PDP - , PFP( percorsi formativi alunni stranieri), Debiti e Crediti formativi, Pratiche sia accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni; adeguamento modulistica qualità per la didattica e agenzia formativa, Scrutinio on- line, Supporto informatico alla segreteria, alla rete e studio nuovo software gestionali applicativi. Supporto all'attività della vicepresidenza e collaboratori dirigenza. Archivio storico.</p>
<p><b>Ufficio per il personale A.T.D.</b></p>	<p>Gestione supplenze docenti e ata , prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni , gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), Domande esami di stato, decreti ferie – contratti ore eccedenti. Stato giuridico personale docente e ATA - ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ata, gestione graduatorie, aggiornamento dati nel SIDI e ARGO, Convocazioni supplenti , predisposizione contratti di lavoro individuale (nuova gestione cooperazione applicativa), Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, PA04 (gestione servizi) , Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a sidi;), Fondo Espero – Nomine sostituzione consigli classe, scrutini, corsi recupero, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa Assenze del personale docente e ata e</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	sul Sidi, richieste visite fiscali, Autorizzazione alla libera professione, 150 ore , Permessi sindacali, Assemblee sindacali. Rilevazione scioperi a sidi; rilevazione L. 104/92.
<b>Coordinamento ufficio DS</b>	Supporto al DS.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

- Registro online [https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=441158444d9246](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=441158444d9246)
- Pagelle on line [https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=441158444d9246](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=441158444d9246)
- News letter
- Modulistica da sito scolastico <http://www.carlolevi.gov.it/istitutoistruzionesuperiore>
- Pubblicazione avvisi nella bacheca del registro elettronico [https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=441158444d9246](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=441158444d9246)

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ **RETE DI SCOPO DIGITAL SCHOOL**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo



## Approfondimento:

L'IIS "Carlo Levi" è capofila della rete di scopo "Digital School" per la formazione dei docenti delle scuole del Comune di Portici.

### ❖ CTI CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila

## Approfondimento:

Il Centro Territoriale per l'Inclusione "LEVI - ENRIQUES" opera a livello distrettuale (35° D.S.) in collaborazione con il CTS Sannino/Petriccione e costituisce un riferimento importante per le famiglie, le persone con Bisogni Educativi Speciali, i Dirigenti Scolastici, gli insegnanti, gli studenti, gli operatori delle diverse Istituzioni e gli operatori del Terzo settore coinvolti in progetti di inclusione scolastica e sociale.

Si occupa di consulenza, formazione, tecnologie a supporto degli studenti con B.E.S. (ovvero alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e altri disturbi evolutivi specifici; svantaggio socio-culturale (disagio economico); svantaggio linguistico legato all'appartenenza ad un'altra cultura (NAI Neo Arrivati in Italia) ed alla ricerca e diffusione di materiali relativi alla didattica



inclusiva e alle buone prassi educative per l'integrazione.

Il concetto di **Bisogni Educativi Speciali (BES)** si basa su una visione globale della persona con riferimento al modello ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (*International Classification of Functioning, disability and health*) fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come definito dall' Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002). Pertanto si è strutturato, l'operato del Centro territoriale dell'Inclusione, in modo da raccordare e valorizzare le risorse umane, strumentali e organizzative, che a vario titolo (BES, Intercultura, Orientamento) sono a disposizione dell' Istituzione Scolastica e formativa a supporto dei percorsi speciali di apprendimento.

❖ CINEMA PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila

**Approfondimento:**

L'accordo di rete è finalizzato alla candidatura e alla realizzazione delle azioni relative al **Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso dal MIUR e dal MiBACT.**



❖ **E-TWINNING**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

**Approfondimento:**

La community eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra classi. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2014-2020, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

❖ **ERASMUS KA2 - " GOING TOWARDS THE FUTURE: STUDENTS IN EUROPE THROUGH AN EDUCATIONAL ENTREPRENEURIAL TRACK"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Coordinatore di progetto



### Approfondimento:

Il progetto, in collaborazione con altre scuole europee, riguarda l'educazione imprenditoriale attraverso l'uso di metodologie di insegnamento apprendimento innovative e condivise tra i partecipanti al fine di creare un mindset idoneo per lo sviluppo della creatività e delle idee dei giovani riguardo il loro futuro.

Aggiornamento Progetto Erasmus

L'anno scolastico 2019/ 2020 ha visto la partecipazione del nostro Istituto ad un Progetto Erasmus dal Titolo Be Great Dont' Discriminate, Azione chiave KA2 2019/2021 Partenariati strategici per lo scambio di buone pratiche. Ha coordinato il progetto la Max Joseph Real Schule di Meitingen Germania.

Durante il mese di ottobre 2019 abbiamo partecipato al primo incontro transnazionale in Strasburgo dove abbiamo incontrato tutte le scuole partner e abbiamo condiviso gli obiettivi fondamentali del progetto.

A dicembre 2019 è stata realizzata la prima mobilità con gli studenti in Germania, come da programmazione condivisa tra tutte le scuole del partenariato.

Con l'inizio del nuovo anno 2020 abbiamo dovuto affrontare la sfida di una pandemia che ha coinvolto tutta l'Europa e via via il mondo intero. Abbiamo lavorato a stretto contatto con i coordinatori di progetto delle scuole partner e l'Istituto tedesco, coordinatore, ha chiesto alla propria Agenzia Nazionale una proroga di sei mesi che è stata concessa e ratificata da tutti i D.S. dei vari Istituti, in accordo con le singole Agenzie Nazionali.

Il nostro Istituto, I.I.S. Carlo Levi ha una forte vocazione internazionale per ciò che riguarda la formazione degli studenti e del personale, come si evince dal Piano Europeo di Sviluppo allegato.

Secondo le disposizioni dei singoli Governi e dei Ministeri, non abbiamo potuto realizzare le mobilità programmate nei vari Paesi ma, poiché era nostro principale obiettivo quello di mantenere saldi e vivi i contatti con studenti, famiglie e colleghi d'Europa, affinché non si affievolisse la motivazione e la forza che lega le parti in un lavoro comunque complesso, abbiamo, previa autorizzazione dei D.S. continuato tutte le attività istruendo una modalità online condivisa, via Teams che contemplasse le esigenze di ciascuno per la realizzazione degli obiettivi del Progetto.

La partecipazione attiva degli studenti e l'interazione tra tutte le parti interessate, hanno dimostrato che, uniti ma distanti si possono raggiungere risultati significativi che rinsaldano il sentimento d'Europa tra tutti i partecipanti. In realtà, anche in Progetti precedenti abbiamo adoperato modalità online di lavoro (es. google moduli, gruppi di lavoro, scambio di info ecc..), ma ciò che manca in questo lungo periodo è proprio la mobilità all'estero che permette una apertura verso l'Europa attraverso lo scambio diretto e la vita vissuta nelle famiglie da parte degli studenti. Siamo sempre al lavoro e fiduciosi attendiamo il momento giusto per poter riabbracciare tutti in un mondo fraterno di uguali.

#### PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

Il Piano di Sviluppo europeo dell'IIS CARLO LEVI di Portici rende esplicita la visione strategica degli obiettivi secondo i quali ogni organizzazione scolastica fornirà supporto per la modernizzazione,



internazionalizzazione e sviluppo della dimensione europea di tutte le componenti della scuola: Dirigente Scolastico, studenti, insegnanti, personale amministrativo e di segreteria, famiglie.

In accordo al programma d'azione manageriale, le attività di monitoraggio (RAV) condotti attraverso indagini riguardanti i percorsi educativi, metodi, strumenti, e soddisfazione delle singole parti interessate, hanno individuato le seguenti aree di bisogno:

Miglioramento delle competenze della dirigenza e del personale;

2. Mettere a sistema l'uso di nuovi metodi e strumenti di insegnamento;
3. Migliorare le competenze linguistiche così come abilità personali e di insegnamento;
4. Praticare attività di training nelle discipline scientifiche STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica);
5. Promuovere una dimensione europea nelle scuole come pre-requisito per la cooperazione internazionale;
6. Migliorare le attività di condivisione delle competenze utilizzando una rete di risorse o piattaforme dedicate,
7. Personalizzazione e internazionalizzazione del CV degli studenti inclusi i percorsi di formazione sia in corsi di lingua straniera che nelle abilità di base.

Per assicurarsi che questi obiettivi vengano raggiunti nel medio e lungo termine concentreremo la nostra azione su tre mete:

- Promuovere la cittadinanza attiva europea
- Definizione e scambio di buone pratiche nel campo dell'Istruzione
- Ricognizione e validazione delle abilità attraverso l'uso degli strumenti europei di ICT.

La prima necessità che emerge dal Piano di Sviluppo europeo è di aggiornare la professionalità di insegnamento attraverso formazione nel campo dell'istruzione per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Migliorare i metodi e la didattica grazie a scambi tra insegnanti di paesi e scuole diversi utilizzando diverse strategie di insegnamento così da raggiungere la comprensione e l'applicazione di approcci basati sulla soluzione di problemi e sulla centralità dello studente;
- Rafforzare il profilo internazionale della scuola e la consapevolezza della sua dimensione multiculturale attraverso scambi che mirano a incoraggiare la crescita culturale degli studenti e ampliare i loro curricula con attività stimolanti e inclusive,
- Comprendere la cooperazione, il lavoro di squadra e il confronto tra pari all'interno di una formazione moderna e tra insegnanti, usare tali strumenti come pratica costante all'interno di uno staff che produca materiali, che condivida contenuti, che si supporti a vicenda verso un consistente miglioramento, nel fare proposte, anche attraverso intese tra reti di scuole (reti di territorio e reti di scopo) per l'implementazione e la distribuzione di una "Mentalità di Formazione e Istruzione Europea"

La legge dello stato italiano n. 107/2015 propone una nuova struttura per una formazione in-servizio



del personale docente, qualificando questo training come "obbligatoria, permanente, strutturale", secondo alcuni parametri innovativi:

1. Il principio di formazione obbligatoria in servizio, compreso come impegno e responsabilità professionale per ogni insegnante;

2. Formazione come "Ambiente di apprendimento continuo", inerente una logica strategica e funzionale al miglioramento su temi differenziati e trasversali;

3. Definizione e finanziamento del Piano nazionale triennale di formazione;

4. Inclusione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) di ogni scuola delle iniziative di formazione dei docenti di ciascun Istituto e le successive azioni da portare avanti in un vario ambito di proposte, anche attraverso intese tra reti di scuole (reti di campo e reti di scopo):

5. Assegnazione agli insegnanti di carte elettroniche personali da utilizzare per formazione e attività culturali;

6. Attestati di partecipazione a percorsi di formazione, ricerca nel campo dell'istruzione e documentazione di buone pratiche, come criteri di sviluppo e incoraggiamento della professionalità dell'insegnante;

7. Sviluppo di una collaborazione transfrontaliera con altre scuole.

**BISOGNI CHIAVE** emersi dall'analisi indirizzata ai docenti/personale:

- Aggiornare le abilità;
- Rendere sistematico l'uso di nuovi metodi d'insegnamento,
- Migliorare le abilità linguistiche così come le abilità personali e di insegnamento
- Migliorare le abilità di condivisione delle competenze usando reti di risorse o piattaforme dedicate.

La formazione nel campo dell'istruzione mira ad aggiornare la professionalità d'insegnamento in modo da avere una consistente ricaduta nelle quotidiane attività in classe:

- Usando metodi di insegnamento (scenari di apprendimento/soggetti interdisciplinari) più efficaci e focalizzati sugli studenti, come per esempio l'uso delle tecnologie informatiche
- Un "insegnamento efficace", sia dal punto di vista linguistico che disciplinare
- Un miglioramento nell'insegnamento e apprendimento delle lingue nel corso della promozione della consapevolezza della diversità linguistica e culturale in ambito europeo,
- L'uso degli strumenti di certificazione europei;
- Una revisione del curriculum in una dimensione europea e congruente con le abilità del 21esimo secolo
- Una più ampia comprensione delle pratiche, delle politiche e dei sistemi educativi europei
- Maggiore consapevolezza in merito al grado di diffusione delle discipline Informatiche nelle scuole in altre nazioni europee, come vengono usate, vantaggi e svantaggi che esse offrono.



- Diffusione dei risultati delle esperienze di formazione all'estero all'interno della scuola e delle scuole del territorio.

Per lo Staff Dirigenziale, gli obiettivi di formazione sono di sviluppare consapevolezza di:

- Implementare le migliori pratiche per ridurre il numero di adulti dotati di scarse abilità
- Buone pratiche per condurre insieme richiesta e offerta di lavoro in termini di abilità richieste e possedute
- Gli strumenti per il riconoscimento della formazione non-formale e informale.

Le aree chiave individuate nelle attività della nostra organizzazione sono:

- Discussione metodologico/didattica
- Profilo scolastico internazionale e consapevolezza di una dimensione multiculturale
- Competenze di personale e dirigenziali
- Professionalità docente
- Successo degli studenti

La nostra scuola ha parzialmente raggiunto una dimensione internazionale della sua offerta formativa attraverso:

- Progetti Europei specifici (KA2);
- Tirocinio all'estero
- Formazione linguistica mirata a certificazioni internazionali per gli studenti.

Il nostro istituto ha intenzione di attivare questi passi per raggiungere i suddetti obiettivi:

- Training linguistici indirizzati agli insegnanti per permettere e costruire progetti europei (Scambio e cooperazione con altri paesi, Erasmus+)
- Formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso piattaforme digitali/virtuali
- Mobilità di insegnanti e personale in affiancamento nel mondo del lavoro, considerata come un'azione chiave dal momento che attività di classe osservate, buone pratiche e diversi stili dirigenziali possono essere virtualmente spostati verso altri contesti scolastici in modo da migliorare la qualità dell'offerta formativa.
- Migliorare la motivazione degli insegnanti
- Migliorare metodi d'insegnamento per migliorare il successo degli studenti particolarmente per l'iscrizione all'Università (in Italia molte facoltà universitarie sono a numero chiuso).

Tuttavia, all'IIS CARLO LEVI, programmeremo la conoscenza e l'applicazione di nuove Metodologie Didattiche:

- Apprendimento basato su Progetto
- Cooperative Learning



- Apprendimento in Nuovi Ambienti

Questa è una delle ragioni per cui la nostra scuola ha partecipato a progetti come Erasmus + KA1 e KA2, il primo finalizzato al training di insegnanti e personale, il secondo, invece, allo scambio culturale di studenti di paesi europei.

Vorremmo approfondire la formazione in due aree:

- Abilità linguistiche
- ICT/inclusione (anche nell'organizzazione scolastica)

Perché partecipiamo a chiamate per l'accreditamento? Desideriamo, in una visione strategica, promuovere la comprensione della storia, delle istituzioni e, in generale, della cultura europea all'interno dello staff/degli insegnanti consentendo loro di conoscere meglio l'Europa, promuovere il benessere sul luogo di lavoro, migliorare le abilità del personale, consolidare la conoscenza in materia di insegnamento e strategie di apprendimento nell'Europa del 21esimo secolo, promuovere lo sviluppo delle forti e deboli abilità che possono aiutare gli alunni ad accedere al mercato del lavoro o all'Università.

Lo scopo sarà la creazione di un sistema di continuo sviluppo professionale, un ambiente di apprendimento "diffuso", qualificato da una serie di diverse opportunità di sviluppo professionale: corsi, comunità di pratiche, proposte di ricerca didattica, esperienze associative, attività accademiche, iniziative promosse direttamente dalla nostra scuola per il nostro personale/insegnanti/personale di segreteria/personale amministrativo oppure da una rete di scuole, proposte dalla Amministrazione Nazionale e quelle liberamente scelte dagli insegnanti tra le strutture di formazione accreditate dal MIUR (Direttiva 176/2016), esse consistono in Piano di Formazione degli Insegnati contenuto nel PTOF e relativo PdM (Piano di Miglioramento). Così come i nostri insegnanti saranno in grado di prendere parte a corsi di formazione all'interno della scuola e webinar, corsi on-line, incontri su Skype, gestiti da piattaforme del Sistema Educativo: School educational Gateway, Accademia di reti scolastiche Europee, e Twinning, Scientix, JA Italia.

Inoltre, la nostra scuola ha già attivato diversi corsi sia per i propri insegnanti che per insegnanti di altre scuole ma, per tutto quanto detto prima, noi abbiamo a completare la nostra formazione guardando a livello europeo e ci sentiamo pronti ad affrontare nuove sfide con altri sistemi educativi di paesi stranieri. Lo scorso anno abbiamo organizzato il corso di formazione "Match Learning and Teaching in Europe", e coinvolto 40 insegnanti provenienti dalla nostra e da altre scuole.

Ricordando costantemente che l'aggiornamento della professionalità insegnante attraverso la formazione per gli insegnanti e il personale è mirato ai seguenti obiettivi:

- Migliorare le lingue e le abilità di base attraverso strumenti metodologico/didattici
- Sviluppare le competenze degli insegnanti e dello staff attraverso attività di tutoraggio e corsi su misura.

I risultati attesi saranno:

- Rafforzare il profilo internazionale della scuola e la consapevolezza della dimensione



multiculturale attraverso scambi che mirano a rilanciare le competenze degli insegnanti e del personale

- Comprendere il valore della cooperazione, il lavoro di squadra e rapporto tra pari all'interno di una formazione aggiornata e tra insegnanti, usarla come una pratica costante per uno staff che produca materiali, condivida contenuti e si supporti reciprocamente verso un consistente miglioramento
- Migliorare l'ambiente di lavoro e promuovere il coinvolgimento della comunità, l'apprendimento dell'adulto e i bisogni sociali.

#### ❖ RETE DI AMBITO 21

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

#### ❖ FORMAZIONE SPECIFICA PER DISCIPLINE

Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, attuazione Alternanza-Scuola/Lavoro, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, etc.);

Collegamento con le	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
---------------------	---



<b>priorità del PNF docenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati scolastici             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Armonizzazione degli esiti finali relativamente alle sospensioni del giudizio nei vari indirizzi. Miglioramento della distribuzione dei voti all'Esame di Stato nelle varie fasce di livello.</li> </ul> </li> <li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Miglioramento delle performance nelle prove standardizzate e incremento dell'effetto della scuola sui risultati.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE DIGITALE -DIDATTICA E NUOVE TECNOLOGIE**

L'attività mira a fornire conoscenze teoriche e competenze pratiche sulle principali strategie d'uso delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in classi ad abilità differenziate in cui sono presenti i Nativi Digitali. Utilizzo di metodologie innovative (BYOD, FLIPPED CLASSROOM, ecc.)

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ METODOLOGIE E STRATEGIE PER RISPONDERE AI BES

L'attività formativa mira formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA H).

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ LA LINGUA INGLESE : UNO STRUMENTO PER UN APPROCCIO "EUROPEO"

Corso/i di lingua inglese per docenti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ LA CULTURA DELLA VALUTAZIONE**

Approfondimenti su valutazione d'Istituto, piani di miglioramento, piano triennale offerta formativa.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ LA CULTURA DELLA SICUREZZA**

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); Formazione HACCP (con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); Corsi BLS-D (Basic Life Support – Defibrillatore) da realizzare nell'ambito di specifici Protocolli d'Intesa.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ LA GESTIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

**(PCTO)**

Il corso mira a fornire le conoscenze di base relative alla normativa e le competenze specifiche per fungere da collegamento tra la scuola e l'impresa, seguendo ed orientando gli studenti. Tra gli obiettivi principali del percorso formativo, quello di saper gestire e supervisionare i progetti di PCTO realizzati dal proprio istituto e favorire l'apprendimento basato su esperienze concrete di lavoro.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ LA GESTIONE DEI PON SULLA PIATTAFORMA GPU**

Formazione online sulla gestione dei progetti PON

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

❖ PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SEGRETERIA DIGITALE E DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Il corso mirerà a fornire informazioni e modalità operative relative alla "dematerializzazione"
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA A SCUOLA PER PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento,
---	---



	attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta)
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SICUREZZA A SCUOLA PER PERSONALE TECNICO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta);
<b>Destinatari</b>	Personale tecnico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SICUREZZA A SCUOLA PER COLLABORATORI SCOLASTICI**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta)
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ INNOVAZIONE E GESTIONE AMMINISTRATIVA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito